26° giorno dell'assedio - Non è più l'ora del mercanteggio [illegible] delle soluzioni a metà. L'avvenire d'Europa esige decisione e franchezza

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 30 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5147

PACE OPEROSA DOPO LA VITTORIA

Rimpatrio di grandi unità dall'Impero

Ai valorosi si preparano imponenti manifestazioni di popolo - I combattenti conserveranno l'elmetto e l'uniforme e avranno un premio di smobilitazione

ROMA, 29

In seguito alla rapida occupazione dei territori etiopici ed alla sottomissione delle popolazioni, è stato predisposto il rimpatrio dall'A. O. di grandi unità, dando, ove possibile, la precedenza alle unità partite per le prime. E' imminente il rimpatrio della «Gavinana», la valorosa Divisione che ha issato il tricolore su Adua ed ha combattuto vittoriosamente a Selaclacà fugando le truppe di ras Immirù. Con la «Gavinana» rimpatria anche il settimo raggruppamento artiglieria campale, che sbarcherà a Napoli. La «Gavinana» sbarcherà a Livorno, dove i reparti saranno accolti con gli onori militari e con imponenti dimostrazioni di popolo.

Sbarcherà il 1.o luglio a Napoli, proveniente dalla Somalia, il Battaglione studenti universitari CC. NN. «Curtatone e Montanara», che ha combattuto intrepidamente nell'ultima battaglia dell'Ogaden. Pure dalla Somalia partirà anche il reggimento fanteria della «Peloritana», il 75.o, che sbarcherà a Messina.

All'atto del congedo delle truppe che hanno combattuto in Africa, i soldati riceveranno una medaglia commemorativa della campagna, conserveranno l'uniforme e l'elmetto e riceveranno alla mano un premio di smobilitazione di lire cento per i soldati semplici e le CC. NN., duecentocinquanta per i caporali e capomaggiori, trecento per i sergenti e sergenti maggiori, quattrocento per i marescialli ed un mese di stipendio per gli ufficiali di complemento.

Terminate le operazioni militari in Africa Orientale i primi reparti di truppa rientrano in Patria dopo una brillante campagna che ha riempito di meraviglia il mondo intero. Il valore dei nostri soldati è stato universalmente riconosciuto e ad essi si deve, oltre che alla bravura dei comandi e alla perfezione dell'organizzazione tecnica, la sconfitta rapida, totale dell'agguerrito e irruento esercito abissino.

Tra i vincitori che tornano vi sono i reggimenti della «Gavinana» che furono i primi a sbarcare in Africa per l'affermazione del nostro diritto non appena le provocazioni dell'ex governo di Tafari apparvero come una immediata e torbida minaccia per la sicurezza delle nostre Colonie e del nostro prestigio di grande Nazione civilizzatrice.

Per oltre un anno questi nostri prodi soldati hanno combattuto e costruito, hanno conquistato alla Patria una nuova fulgente vittoria e un Impero. Nelle aspre giornate del Tembien e dello Scirè hanno compiuto prodigi di valore ed hanno segnato col sangue eroico dei Caduti le tappe luminose della legittima conquista.

Bandiere al vento, i ferrei battaglioni rientrano alle loro sedi e il popolo fascista, esultante e fiero, saluta i valorosi ed esprime a capi e gregari la riconoscenza viva e perenne che sgorga dal suo grande cuore.

La nave-ospedale «Tevere» a Napoli

Principe di Piemonte fra gli infermi e i convalescenti

NAPOLI, 29

Stamane è giunta la nave ospedaliera «Tevere» con a bordo 485 ammalati e feriti e un gruppo di ufficiali.

Alle 8.15 è giunto sul piazzale del Molo Pisacane S. A. R. il Principe di Piemonte ossequiato dal Generale Valli, comandante del basso Tirreno e da tutte le autorità militari e portuarie. S. A. R. seguito dalle autorità, si è recato subito a bordo trattenendosi presso gli infermi e i convalescenti avendo per ognuno parole di elogio e di conforto.

Menzogne smentite dai fatti

Nessun governo fantasma nell'ovest etiopico

ADDIS ABEBA, 29

Contrariamente alle notizie divulgate da alcuni giornali stranieri, la situazione della zona attraversata dalla ferrovia Gibuti-Addis Abeba si mantiene normale, tanto che il traffico, dopo pochi giorni dalla nostra occupazione, è raddoppiato rispetto alla media dell'anno passato. Nell'ovest etiopico le popolazioni manifestano apertamente la loro simpatia per l'Italia che le ha liberate dal duro dominio abissino, nè esiste alcuna traccia di governo locale indipendente, come ha già, del resto, ammesso il Ministro degli Esteri britannico. In tutte le regioni occupate le popolazioni, che nella piena sicurezza garantita dalla presenza della nostra bandiera, hanno ripreso le loro pacifiche occupazioni, affollano i mercati e accorrono fiduciose ai nostri ospedali e ambulatori.

Un monumento a Ghidda

agli operai caduti nel bassopiano

ASMARA, 29

Alla presenza del Segretario federale di Asmara si è inaugurato a Ghidda un monumento ricordo agli operai caduti nel bassopiano durante la costruzione della strada Massaua-Asmara.

I goliardi di Napoli faranno festose accoglienze agli eroici camerati

NAPOLI, 29

Il comandante del piroscafo «Principessa Giovanna» ha radiotelegrafato al comando-base Africa Orientale che giungerà a Napoli il 1.o luglio alle ore 18.

Il «Principessa Giovanna» reca a bordo 12 ufficiali, 55 sottufficiali e oltre 1000 Camicie Nere costituenti gli effettivi dell'eroico battaglione «Curtatone e Montanara» formato da studenti universitari volontari di guerra. Il battaglione, agli ordini del Generale Graziani, ha preso parte alla battaglia per la conquista di Dagabur e si è particolarmente distinto.

Le Camicie Nere universitarie napoletane, insieme alle autorità e agli studenti del nostro Ateneo, saranno al porto per salutare i valorosi camerati che parteciperanno a un ricevimento al Palazzo Universitario e ripartiranno poi per Tripoli.

Il saccheggio ordinato da Tafari

Periti a Addis Abeba

delle società di assicurazione inglesi

LONDRA, 29

Le compagnie di assicurazioni londinesi hanno inviato periti ad Addis Abeba per l'accertamento dei danni ammontanti a 100.000 sterline reclamati dagli assicurati in seguito agli incendi ed ai saccheggi della capitale prima dell'occupazione delle truppe italiane.

Verso l'occupazione integrale

La marcia da Neghelli a Mega

fra il giubilo delle popolazioni

ADDIS ABEBA, 29

La notizia dell'occupazione di Mega, diffusasi in Addis Abeba, ha meravigliato profondamente gli ambienti stranieri della capitale, che giudicavano che la stagione delle piogge dovesse interrompere qualsiasi attività di polizia coloniale, mentre i fatti dimostrano che i più duri ostacoli naturali sono dominati dalla volontà d'azione e dalla potenza dell'organizzazione italiana.

Le zone attraversate dalla colonna sono coperte da una fitta vegetazione a carattere tropicale, ma nè questo ostacolo, nè quello delle piogge ha arrestato la avanzata dei nostri.

250 km. di duro percorso

I capi e i notabili della regione, terrorizzati dalle rapine dei razziatori, hanno ringraziato i nostri ufficiali del loro intervento, accogliendo ovunque i soldati e gli ascari festosamente. L'aviazione ha collaborato intensamente durante la marcia d'occupazione della nostra colonna, volando sempre sopra le truppe.

La penetrazione dei soldati al comando del Generale Geloso, Governatore della regione dei Galla Sidamo da Neghelli a Mega, per 250 chilometri di asperrimo percorso, è durata tre giorni. La colonna dei nazionali e degli indigeni, partita da Neghelli il 25, è giunta nel centro dei Galla Borana il 27. All'alba del 25 è suonata la sveglia per i lancieri rossi del Reggimento «Aosta» e per i gialli dragoni del «Genova», mentre si adunavano le truppe arabo-somale delle quali Graziani ha fatto un formidabile complesso bellico. Gli squadroni nazionali, però, non sono montati a cavallo, ma sono partiti su autocarri leggeri, accompagnati da artiglieria leggera, dal Genio e da battaglioni indigeni, per costituire la forte colonna autocarrata celerissima, portante con sè grandi quantità di viveri e di carburante ed essendo formata in modo da avere estrema mobilità e larghissimo raggio d'azione. La colonna ha affrontato la pista cosiddetta camionale, che tuttavia era in pessimo stato, tanto che gli infaticabili genieri hanno dovuto riattivare qua e là la strada, costruendo anche opere stabili, come canalizzazioni e ponti. La marcia delle fanterie e l'opera del Genio avveniva tra la viva soddisfazione delle popolazioni, che riconoscevano la magnifica volontà delle forze italiane di lasciare nella loro scia un'utile traccia di civiltà, invano sperata al tempo del governo negussita.

Gli scopi dell'occupazione

La marcia della colonna autocarrata avveniva con tutte le misure di protezione, cioè venivano distaccati qua e là presidii che provocavano la fuga e il terrore nelle bande brigantesche che sempre aveva vessato quei territori e le carovane che li attraversavano. Gli abitanti accoglievano dovunque i soldati, accorrendo ad assistere al loro passaggio e portando cibi. Specialmente bene accolti dalle truppe erano i frutti caratteristici della zona, frutti che, per la loro difficoltà di conservazione, devono essere gustati soltanto da chi attraversa la regione in determinate stagioni.

La marcia della colonna autocarrata proseguiva attraverso boscaglie basse e spesso popolate di animali poco conosciuti e splendenti di una flora meravigliosa. Nella boscaglia, man mano che le truppe avanzavano, venivano distrutti a uno a uno i punti di raccolta dei briganti e, in quest'opera, i nostri erano aiutati dagli abitanti, ch'erano lietissimi di veder dati alle fiamme i covi dei razziatori. Questi banditi, carichi di innumeri delitti, negli ultimi tempi, per invito di Tafari, erano diventati soldati delle armate negussite, cambiando semplicemente uniforme, cioè mettendosi il berretto con la fascia verde, di produzione belga.

Le strade verso il Kenya tutte controllate

Finalmente la nostra colonna raggiungeva Mega, importante nodo carovaniero, che domina le regioni limitrofe alla frontiera col Kenia, dal lago Stefania al Daua Parma. Qui si biforcano due strade, che vanno l'una verso la Colonia britannica e l'altra, lungo la zona dei grandi laghi, a Giren. Lo scopo principale dell'occupazione di Mega è stato quello di tagliare i rifornimenti che dal Kenia giungevano ai nuclei ribelli che vagavano nella regione, ed abolire la unica via di scampo per questi nuclei verso la vicina Colonia inglese.

Nella rapidissima marcia gli italiani hanno preso possesso di zone e di abitati che i predoni avevano messo a sacco e che vivevano sotto l'incubo di un continuo terrore. Le razzie, per la mancanza di ogni autorità costituita dopo l'ignobile fuga di Tafari e dei suoi aguzzini, avevano prodotto danni ingenti, così che intere tribù erano state depredate di tutto il bestiame e di tutto il grano.

Centro dell'attività dei banditi era appunto Mega, dove confluiscono le piste e le carovaniere. All'approssimarsi degli italiani i razziatori, occultati come è loro costume nella boscaglia e negli anfratti, hanno tentato qualche resistenza isolata, ma il preciso fuoco delle mitragliatrici che proteggevano l'azione dei fanti, ha snidato i banditi dalle varie posizioni prescelte per la resistenza e l'inesorabile rastrellamento dei ribelli è avvenuto rapidamente.

Occupata Mega, il Generale Geloso ha disteso una cortina di presidii per controllare le strade tutto intorno, fino al confine col Kenia. E' lecito prevedere importanti sviluppi della nostra penetrazione dopo l'occupazione di questa zona. Mega era un tempo assai popolata, ma l'irrompere delle orde razziatrici ne ha disperso gli abitanti.

Altre colonne leggere, partite da Addis Abeba, sono dirette verso altri punti per proteggere la vita degli europei e stroncare il banditismo che il regime etiopico non è riuscito mai a dominare nei millenni. L'attività delle truppe italiane si svolge così anche in altri campi oltre a quello militare, al fine di stabilire la difesa dei missionari, dei piantatori e dei commercianti europei che si trovano in qualche concessione o zona lontana. A Bedele, nell'Uollega, il missionario tedesco Müller, protestante, è stato ucciso e il medico di una missione ha raccolto i suoi due figli e la moglie, portandoli verso Gambela.

Il campo sportivo della capitale

Anche alcuni tedeschi, che lavorano in concessioni belghe a 100 km. a sud di Addis Abeba, hanno richiesto, minacciati come sono da bande armate, aiuto e il Governo ha spedito in loro soccorso una colonna di autocarri e tre centurie di ascari. La colonna è in marcia nonostante la pioggia.

Si è inaugurato nella capitale il campo sportivo preparato dai legionari italiani all'estero. Il nuovo ingresso al campo è stato costruito in quattro giorni con murature di dieci metri. E' un'opera bella, alla quale gli italiani all'estero hanno dato lavoro entusiastico. Una partita di calcio si è svolta alla presenza degli ufficiali superiori della Legione. Durante l'intervallo, centinaia di alunni delle scuole del Fascio hanno eseguito esercizi ginnici in modo impeccabile. Durante la prima fase della partita gli indigeni si sono dimostrati soltanto curiosi, ma poi si sono interessati molto allo svolgimento del giuoco.

Si è pure iniziato un regolare servizio di polizia e di traffici, con posti fissi nei punti nevralgici della circolazione cittadina. I servizi sono disimpegnati dalla Milizia stradale, ma vengono intanto istruiti alcuni ascari, che costituiranno la futura polizia urbana. Anche l'illuminazione pubblica, cui hanno atteso speciali reparti del Genio, ha raggiunto un'estensione e una intensità maggiori. La fabbrica di birra, che è la più grande dell'Africa, ha toccato il massimo dell'impiego della mano d'opera. Una grande partita di pelli giunte dall'interno è andata venduta sull'istante a prezzi relativamente modesti.

I carovanieri esaltano l'ordine portato nelle zone interne dalle colonne militari italiane, che hanno saputo impedire qualsiasi azione di briganti e qualsiasi pagamento di pedaggio. Durante il mercato settimanale si è raccolto il maggiore quantitativo di merci dall'inizio della stagione e si sono avute ingenti contrattazioni. Migliaia di persone hanno animato i ritrovi nelle vie della capitale. La lira italiana è volentieri accettata anche dagli indigeni che provengono da paesi lontani e che vedono per la prima volta le truppe italiane in Addis Abeba. Anche la grande quantità di prodotti agricoli portati sul mercato riconferma la tranquillità e la fiducia che gli indigeni hanno nel Governo d'Italia.

I dopolavoristi d'Egitto

giunti a Brindisi

BRINDISI, 29

Per partecipare all'8.o concorso ginnico-atletico nazionale che avrà luogo a Roma dal 3 al 5 luglio sono qui giunte a bordo del piroscafo «Marco Polo» proveniente da Alessandria d'Egitto le squadre dopolavoristi italiani residenti in Egitto.

Il Direttorio del Comitato nazionale per l'indipendenza economica

ROMA, 29

E' stato nominato il Direttorio Centrale del Comitato nazionale per l'indipendenza economica.

Ne fanno parte il senatore Borletti, presidente del Comitato Italia Francia, il Senatore Puricelli, presidente della Fiera Campionaria di Milano, l'on. Doregani, il conte Giordano delle Lanze, vice presidente del Centro italiano di studi americani e delegato della segreteria generale dei Fasci all'estero per l'alta Italia, il gr. uff. Caproni, il comm. Breda, delegato italiano ai congressi internazionali lanieri di Parigi e Varsavia, il prof. Foltz, direttore sanitario dell'ospedale maggiore di Torino, il gr. uff. Pozzi, cav. del lavoro Castiglioni, il comm. Pantaleo, il dott. Aitano, il quale ultimo dirigerà il segretariato generale, la cui sede centrale è in Roma.

Anna Maria Mussolini supera un grave male

Per due giorni e due notti il Duce ha vegliato la bimba

TIVOLI, 29

Nella villa Braschi di Tivoli trovasi da alcuni giorni, gravemente ammalata la piccola Anna Maria Mussolini quintogenita del Duce, colpita da poliomielite anteriore acuta. Le sue condizioni furono particolarmente preoccupanti nella giornata di sabato per sopravvenute complicazioni polmonari, tanto che furono d'urgenza chiamati i fratelli Vittorio e Bruno che erano assenti da Roma; ma la fibra resistente della bambina ha permesso di superare la fase più acuta della crisi.

Il Duce ha condiviso con la moglie, Donna Rachele l'ansia delle gravi ore; ed è, Egli stesso, rimasto al capezzale della bambina per due giorni e due notti consecutive. La popolazione di Tivoli, che nonostante l'assoluto riserbo, era venuta a conoscenza della notizia, ha seguito e segue con commovente attaccamento le fasi della malattia ed ha partecipato in massa a tridui e riti religiosi per la guarigione della piccola ammalata, che è assistita dai medici prof. sen. Valagussa, prof. Ronchi, dott. Salaroli.

L'ansia paterna del Duce è ansia di tutto il popolo italiano, che oggi, ancora più presso al Suo cuore trepidante gioisce per le migliorate condizioni della piccola Anna Maria e ne affretta con lo slancio dell'augurio più commosso e più fervido la guarigione. Che la serenità degli affetti familiari torni presto a rendere più lieve l'immane fatica del Duce, la cui grandezza è pari alla profonda umanità onde anche i più umili lo sentono vicino!

La contessa Edda Ciano ha lasciato Berlino

BERLINO, 29

La contessa Edda Ciano è ripartita da Berlino alla volta di Roma. Alla stazione era a salutarla un incaricato del Cancelliere, il quale ha presentato alla contessa il saluto personale di Hitler ed una fotografia di Hitler con dedica. Erano pure alla stazione per ossequiare la contessa Ciano alla partenza S. E. l'Ambasciatore Attolico, il Console generale Biondelli, il segretario del Fascio ed altre personalità.

Tutti i giornali mettono in rilievo la cerimonia svoltasi a Berlino in occasione della partenza di S. E. Valle.

L'accordo aereo italo-germanico

nei rilievi londinesi

LONDRA, 29

In questi circoli diplomatici si rileva l'importanza politica dell'accordo aereo italo-germanico.

LA LEGA NEI MEANDRI DELLA PROCEDURA

Oggi si riunisce l'Assemblea

Affioramento di tentativi equivoci in margine all'abolizione delle sanzioni

GINEVRA, 29

(A. C.) Tra le varie riunioni odierne delle delegazioni è da segnalarsi quella degli Stati sud-americani, che pare si siano occupati tra l'altro della proposta argentina del non riconoscimento «delle annessioni di territorio per mezzo della forza». Questa risoluzione avrebbe una portata diretta sui lavori dell'Assemblea, se la si volesse riferire esplicitamente alla questione etiopica. Ma tanto da parte argentina quanto da parte inglese si afferma che la mozione va interpretata esclusivamente nel senso della politica sud-americana. Il punto di vista argentino si avvia a una chiarificazione. Il patto Saavedra-Lamas che fu stipulato tre anni fa e che pare non sia stato ratificato neppure dall'Argentina stessa, dovrebbe trovare nelle prossime manifestazioni all'assemblea della Società delle Nazioni una riaffermazione alla quale i suoi promotori dànno valore in funzione della prossima riunione della Conferenza panamericana, nella quale l'Argentina vorrebbe avere una parte preminente.

Il commediante Tafari

Si sono riuniti oggi anche i rappresentanti degli Stati baltici e domani si riuniranno quelli dei sette Stati neutri. Blum ha ricevuto oggi Litvinoff e il nostro delegato Bova Scoppa, il quale ha fatto visita due volte anche a Delbos ed ha conferito con Eden, Avenol, Monteiro, Westmann e con parecchi altri delegati. Eden ha avuto oggi a colazione i delegati spagnoli Barcia e Madariaga ed ha ricevuto anche l'argentino Melbron e l'abissino Martin, il quale gli avrebbe esposto le informazioni etiopiche sulla regione dove esisterebbe il famoso Governo fantasma e lo avrebbe reso edotto della intenzione di Tafari di partecipare personalmente ai lavori dell'Assemblea. Pare che gli sforzi di Eden per indurre il delegato abissino a far cambiare idea al suo padrone sieno stati inutili, tanto che stasera il Segretariato della Lega ha dovuto diramare la lettera ricevuta ufficialmente da Tafari, nella quale manifesta la sua intenzione di partecipare in una o più sedute ai lavori dell'Assemblea, accanto agli altri delegati già precedentemente nominati e precisamente Nassibù, Marcos e Mehden. E' ormai evidente il proposito di Tafari di esercitare ricatti col minacciare quanti più imbarazzi possibili alla Società delle Nazioni, giacchè ormai ogni speranza di ottenere vantaggi concreti attraverso l'azione normale societaria deve essere svanita. Si ritiene che egli intende presenziare alla seduta di mercoledì, giacchè quella di domani avrà solo carattere formale.

Van Zeeland nuovo presidente

Questa seduta dovrà infatti registrare il discorso di apertura di Eden come presidente in carica del Consiglio, la lettura delle dimissioni di Benes come presidente dell'Assemblea, la cui lettera ufficiale è arrivata solo stasera. Quindi si eleggerà il nuovo presidente nella persona di Van Zeeland e il delegato argentino Cantilo pronuncierà il suo discorso per illustrare l'ordine del giorno proposto, svelando finalmente alla curiosità del mondo quale è il programma del suo Paese, programma che le voci correnti in questi giorni nei corridoi della Società delle Nazioni davano come ancora in formazione, ciò che basterebbe ampiamente a spiegare il segreto che intorno ad esso si è cercato finora di mantenere. Comunque è interessante segnalare che proprio oggi i due delegati argentini Melbrun e Cantilo hanno visitato Tafari, il quale ha ricevuto anche la visita di Litvinoff.

Altra riunione che ha la sua importanza è quella che ha avuto luogo stasera dei delegati della Piccola Intesa, i quali sono invitati a banchetto dal Ministro degli Esteri cecoslovacco Krofta. In questa riunione si dovrebbero trattare varie questioni che riguardano l'Europa centrale, le quali sono a loro volta strettamente legate con gli sviluppi dei problemi di Locarno.

La solita pesca nel torbido

A questo riguardo si osserva che da fonte francese si cerca stranamente di svalutare la necessità della collaborazione italiana negli accordi locarnisti e si accenna anche ad una prossima riunione da tenersi a Bruxelles senza la presenza dell'Italia, qualora questa, non avendo potuto ottenere il riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia da parte della Società delle Nazioni, decidesse di astenersi dal parteciparvi. Questa voce ha messo in allarme i circoli tedeschi, i quali vedono nell'Italia una forza moderatrice specialmente in questo momento in cui il malcontento britannico per la mancata risposta di Hitler alle domande contenute nel questionario del Governo di Londra, si accentua tanto negli ambienti ufficiali quanto nell'opinione pubblica. Si tratta forse di un sondaggio francese per spingere l'Italia a una maggiore remissività nella questione etiopica? Strano però che da parte inglese non si cerchi di impedire questi tentativi di intorbidare le acque tanto con l'Italia, quanto con la Germania.

Notevoli anche le dichiarazioni fatte da Litvinoff al delegato italiano, al quale ha espresso la speranza di vedere l'Italia rappresentata a Montreux subito dopo la liquidazione della questione delle sanzioni. Si ricordi infatti che la tesi russa in merito ai Dardanelli, nettamente osteggiata dagli inglesi, non sembrava tale da dover essere favorita dalla politica mediterranea dell'Italia. Le espressioni odierne di Litvinoff dovrebbero quindi significare che il ritorno dell'Italia a una politica attiva in Europa offre anche per l'Unione Sovietica vantaggi maggiori degli inconvenienti di un eventuale disaccordo su una questione di carattere parziale come quella dei Dardanelli.

L'Assemblea inizierà i suoi lavori domani nel pomeriggio alle 17, nel Palazzo elettorale, messo per l'occasione a disposizione della Società delle Nazioni dal Governo ginevrino, per dare maggiore solennità alla riunione. Infatti le sale del vecchio immobile della Società delle Nazioni sono troppo anguste, mentre quelle del nuovo palazzo non sono ancora pronte.

Senso di ottimismo

GINEVRA, 29

(V. F.) Per la cronaca si può aggiungere che, a conferma delle voci corse in merito, il Segretariato della Società delle Nazioni ha diramato la seguente informazione:

«In una comunicazione datata da Ginevra del 28 giugno 1936, che è rivolta al Segretariato generale, Ailè Sellassiè I imperatore d'Etiopia dichiara che «è nostra intenzione di prendere personalmente parte ad una o a più sedute dell'Assemblea a capo della delegazione etiopica, che rimane composta come era stato indicato dalla nostra lettera precedente».

La questione del riconoscimento

Quanto alla situazione generale secondo l'impressione più diffusa nei corridoi della Lega, essa potrebbe essere riassunta nel senso che la maggioranza delle delegazioni, comprese quella francese e inglese, andrebbero orientandosi verso il rinvio all'Assemblea di settembre della questione del riconoscimento o meno della proclamazione dell'Impero italiano in Etiopia, dopo che sarà stata nominata una Commissione di studio.

Circa l'abolizione delle sanzioni come fatto in se stesso può essere considerata come avvenuta. Rimane da stabilire la procedura che dovrà essere definitivamente adottata. In molti ambienti si ritiene che l'Assemblea si pronuncerà per la convocazione del Comitato di coordinazione nel quale, 50 Stati che ne fanno parte, voterebbero un progetto di risoluzione nel quale sarà detto che a partire da una determinata data il regime sanzionista è considerato come abolito.

Beninteso non è escluso che in seno all'Assemblea si abbia ad udire qualche voce discorde, che però non potrà avere il minimo peso, dato che le decisioni vanno prese singolarmente e non per maggioranza e tanto meno all'unanimità. Si tratterà della stessa procedura adottata allorchè si decretarono le sanzioni.

In sostanza, pur non potendosi assolutamente escludere qualche sorpresa quanto alle decisioni finali, la situazione era considerata abbastanza ottimisticamente, cioè a dire che si spera di poter rivedere l'Italia al più presto possibile riprendere a collaborare con le altre Potenze.

Le furie di Nicole

La beffa del falso negus, le catene di ferro trovate sabato mattina in parecchi punti della città accompagnate da iscrizioni in cui era detto che esse costituiscono l'omaggio del signor Tafari alla Lega ecc., hanno terribilmente urtato i nervi dei socialisti, il cui capo Leone Nicole che è in pari tempo presidente del Consiglio di Stato ha sentito la necessità di portare queste beffe innanzi al Consiglio stesso che per la occasione ha tenuto una riunione d'urgenza.

Alla fine di essa è stato diramato un comunicato in cui fra l'altro è detto che le mistificazioni del genere «sono di natura tale, da portare grave pregiudizio alla rinomanza di Ginevra come città internazionale e in particolar modo quale sede della Lega».

Ai rappresentanti della stampa locale il Nicole ha poi dichiarato che del caso era stato anche avvertito il Procuratore Generale.

Negli ambienti diplomatici corre insistente la voce che il Presidente del Consiglio francese Leone Blum abbia invitato il Cancelliere austriaco Schuschnigg a Ginevra per discutere il problema austriaco e quello danubiano con l'Inghilterra, la Francia e la Piccola Intesa.

Commedia ridicola e indegna

RIO DE JANEIRO, 29

L'ufficioso *Macao* considera ridicola e indegna la commedia inscenata a Ginevra da Tafari e da Nassibù contro il prestigio e la coscienza giuridica e morale delle Nazioni colà rappresentate. Se, aggiunge il giornale, come affermano il negus e Nassibù, gli italiani occupano meno della metà del territorio abissino, ove i soldati non combattono soltanto per mancanza di armi e di munizioni, quale opinione deve avere il mondo dell'ex negus e dei suoi ras generali fuggiti vigliaccamente, asportando dei tesori? E' incredibile che la S. d. N. possa permettere una nuova pantomina assurda che ridurrebbe ancora il prestigio societario. Fuggendo, l'ex negus ha rinunciato spontaneamente alla autorità morale necessaria per chiedere la solidarietà della S. d. N.

Il colloquio conviviale

Eden-Blum

e i pii desideri parigini

PARIGI, 29

Tutta la stampa, da sinistra a destra, si compiace della versione ufficialmente messa in circolazione a Ginevra relativa ad un accordo raggiunto tra la Francia e la Granbretagna sulla quasi totalità delle questioni all'ordine del giorno internazionale. Eden e Blum avrebbero trovato nella cenetta agreste consumata in un angolo dell'Alta Savoia la miscela esattamente graduata per assicurare la carburazione del motore destinato a far avanzare il veicolo della collaborazione franco-britannica; rinuncia, dal lato francese, ad ogni iniziativa di emendamenti societari troppo vivaci; accelerazione, ma non precipitazione dei negoziati mediterranei, al fine di normalizzare l'antagonismo fra l'Italia e l'Inghilterra; non riconoscimento dell'annessione italiana; riunione solo ufficiosa degli Stati locarnisti e da ultimo procedura comune per la soppressione delle sanzioni.

Fantasie che galoppano

Su queste basi già si vede sorgere un fronte Parigi-Londra verso il quale sarebbe irresistibilmente polarizzata l'Italia: il che, naturalmente, condurrebbe, secondo la fertile fantasia dei giornalisti francesi, ad una distensione in Europa centrale e ad una facile pressione sulla Germania perchè esca dal riserbo e risponda al questionario britannico. Placate la Piccola Intesa e la Russia sovietica, Francia e Inghilterra unite potrebbero riprendere il pilotaggio del vascello locarniano strettamente limitato, come intende la Granbretagna e come si contenta la Francia, alla frontiera del Reno.

Con poche varianti, queste sono le impressioni della stampa parigina sull'attuale situazione ginevrina. Si potrebbe a questo punto sospendere la nostra nota, senonchè è facile scorgere tra le righe che un po' di confusione si è prodotta negli spiriti dei nostri colleghi parigini che, ansiosi di veder uscire il loro Paese dalla difficile situazione in cui si dibatte, finiscono per prendere i loro desideri per delle realtà. Risolvere la questione delle sanzioni, infatti, non basta per sperare che l'Italia torni a collaborare attivamente sul continente e nel Mediterraneo. Se ne rendono conto, anche se non lo dicono, tutti gli inviati speciali parigini, che in previsione di un rifiuto dell'Italia a riprendere il suo posto nel cosiddetto concerto europeo, si affrettano a scrivere, come fa l'*Intransigeant*, che la Francia e l'Inghilterra non hanno alcuna fretta di aprire negoziati per ricostruire il fronte di Stresa, senza che per questo si debba dedurre un intento antitaliano:

Il fronte di Stresa è morto

«Ma si può, senza dubbio affermare — precisa il quotidiano parigino — che gli uomini di Stato francesi e inglesi ritengono che la ricostruzione della pace europea non dipenda unicamente dalla buona o dalla cattiva volontà di Roma. Vuol dire che tutte le iniziative italiane saranno favorevolmente accolte, ma che esse non saranno senza dubbio sollecitate con l'insistenza che si mostrava in questi ultimi mesi. La ripresa della collaborazione dell'Italia non si effettuerà [illegible] che per tappe. D'altra

parte è vero che l'Inghilterra non ha per nulla premura di veder riprendere le discussioni di Locarno, discussioni che non possono aver luogo che con la partecipazione dell'Italia. Essa non desidera neppure dei negoziati per il patto mediterraneo che avrebbero in ogni modo come effetto quello di limitare l'influenza britannica in quel mare, soprattuto dopo la domanda turca di rimilitarizzazione degli Stretti che si incammina verso una conclusione favorevole a Montreux».

L'inviato speciale dell'*Information* scrive, dal canto suo, con maggiore franchezza e decisione:

«Non facciamoci più illusioni sulla ricostruzione del fronte di Stresa nè sul concorso dell'Italia alla restaurazione di Locarno. Non è da questa parte che ci si orienta. Noi andiamo verso la messa in osservazione della malata, l'Europa».

La *Liberté* principalmente preoccupata per la tendenza dei Paesi dell'Europa centrale a separare i loro destini da quelli della Francia, scrive che l'Italia ritiene i negoziati di Montreux come la prosecuzione della coalizione organizzata dalla Granbretagna contro Roma sanzionata, e che in tali condizioni, sia che si tratti del Reno, sia che si tratti dello statuto balcanico o di quello mediterraneo, la collaborazione dell'Italia è indispensabile; ma per averla occorre un'adeguata contropartita.

Il caso dell'Heggiaz

Il *Jour*, in una breve nota diplomatica, si mostra meno inquieto, perchè è sicuro che l'attuale secolo vedrà formarsi sul Danubio una rivalità italo-tedesca simile a quella che sul Reno divide francesi e tedeschi.

Nel *Figaro*, Vladimiro d'Ormesson, che è sceso di cattedra nei nostri riguardo da quando Hitler ha rimilitarizzato la Renania, consiglia che si riservi all'Abissinia il trattamento che la Lega ha riservato allo Stato dell'Heggiaz, che figurava nella lista dei fondatori della Società delle Nazioni:

«Ora — scrive il d'Ormesson — vi sfido a trovare su una carta questo Stato sovrano che, perchè così ha voluto l'Inghilterra, «fu mangiato dal vicino e incorporato nell'Impero saudiano».

Il *Journal des Debats* condanna le mezze soluzioni che si vogliono prendere a Ginevra *«dove varrebbe molto meglio impegnare al più presto con l'Italia dei negoziati franchi su tutte le grandi questioni internazionali. Sarebbe questo il solo modo per purificare l'atmosfera europea e tagliare corto a tutte le specie di manovre che non possono che essere proficue alla Germania e per conseguenza rendere la pace ancor più precaria. Uno dei vizi più certi della Società delle Nazioni è la sua tendenza a impedire ogni azione diplomatica veramente efficace».*

Acqua britannica
sul fuoco degli entusiasmi

LONDRA, 29

La notizia pubblicata stamane dal *Daily Express*, secondo la quale il Ministro Eden avrebbe accordato alla Russia dei Soviet il diritto di passaggio per le sue navi da guerra attraverso i Dardanelli è stata accolta con molto scetticismo a Londra. Tutti gli ambienti di qualunque partito credono che la Granbretagna non possa in alcun modo fare una concessione di tanta importanza e che ha pesato sulla sua politica per quasi un secolo dalla guerra in Crimea in poi.

Inoltre la richiesta della Russia troverà probabilmente, si dice a Londra, l'opposizione irriducibile dell'Italia e ancora più quella del Giappone, il quale come firmatario del trattato di Losanna non ammetterà che lo si infranga a schietto danno suo. La minaccia per il Giappone sarebbe grave se la Russia potendosi costruire e mantenere una flotta nel Mar Nero avesse il diritto di traversare gli Stretti per inviarla in Estremo Oriente con un risparmio di almeno 15 o venti giorni di tempo.

Anche la notizia di un accordo quasi perfetto intervenuto fra il signor Eden e il Presidente Blum ieri a Ginevra circa i futuri lavori di Ginevra non è stata accolta nè con favore, nè con credulità. Da fonte francese è stato detto che fra Eden e Blum l'accordo è intervenuto sull'abolizione immediata delle sanzioni, sul non riconoscimento della conquista dell'Abissinia da parte dell'Italia, sul rinvio ad epoca lontana di conversazioni di ordine generale con l'Italia e per il rinvio di ogni decisione riguardante la Germania a quanto questa avesse da rispondere al «memorandum» britannico.

L'agenzia *Reuter* stasera comunica che le conversazioni tra Eden e Blum sono state molto utili e cordiali ma che non sono giunte a risultati così definiti come è segnalato da una parte della stampa parigina.

Insistenze della stampa greca
perchè il Governo abolisca le sanzioni

ATENE, 29

Il *Vradini*, riferendosi alla decisione dell'abolizione delle sanzioni, presa dai cosidetti Stati neutri, dice che non è comprensibile come altri piccoli Stati come la Grecia, non si affrettino ad imitarli, tanto più che anche Paesi vicini non neutrali hanno ripreso palesemente i loro traffici con l'Italia.

L'*Athinaika Nea* scrive a questo proposito che dopo la decisione presa dalla Granbretagna, dalla Francia, dalla Piccola Intesa e dai neutrali, sarebbe strano che il Governo ellenico continuasse ad applicare le sanzioni e che i Ministri competenti, ove già non lo abbiano fatto, debbono affrettarsi ad emanare gli ordini perchè il commercio con l'Italia possa essere ripreso al più presto.

L'*Athinaika Nea* rileva poi che la Polonia è stata tra le prime a togliere le sanzioni, cosa che il giornale aveva suggerita alla Grecia da parecchio tempo, nella certezza che questo gesto sarebbe stato accolto con simpatia in Italia. «Dopo però che altri Stati ci hanno prevenuto — continua il giornale — non dobbiamo rimanere indietro nell'ordine di essere fra i primi Stati che toglieranno le sanzioni».

L'annessione dell'Etiopia
Probabile viaggio a Roma
di un inviato del Governo americano

WASHINGTON, 29

Da fonte della massima attendibilità si aprende che un alto funzionario del Governo federale si recherà prossimamente a Roma per discutere e risolvere con il Governo italiano i problemi di interesse diretto per gli Stati Uniti, sorti in conseguenza dell'annessione italiana dell'Etiopia.

Al Dipartimento di Stato poi non si conferma nè si smentisce la voce che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Breckenridge Long, sia almeno temporaneamente sostituito. Il Long, come si sa, trovasi tuttora degente in una clinica di Rochester nel Minnesota ed ha lui stesso richiesto di essere sostituito nella sua missione a Roma. (United Press).

La disgraziata proposta argentina

BUENOS AIRES, 29

Nei circoli politici argentini si ha la netta sensazione che il Governo inglese sia contrario allo svolgimento della tesi di diritto internazionale che i rappresentanti argentini dovrebbero sostenere domani alla Lega.

La *Nacion* dice che l'opinione pubblica argentina è divisa e che l'intervento dottrinario di una questione realistica minaccia di mantenere lo stato di disagio europeo e ritardare la liquidazione del conflitto fra l'Italia e l'Europa ed il rientro della prima nella politica internazionale. E' impossibile, prosegue il giornale, evitare che l'Abissinia sparisca dalla carta geografica, mentre si otterrebbe una nuova intransigenza da parte dell'Italia.

Circa la riforma della Lega, la *Prensa* assicura che la delegazione argentina non ha presentato proposte, ma suggerimenti

Roma pontificia e mussolinea
Il nuovo accesso a Piazza S. Pietro
soluzione maestosa di un problema secolare

ROMA, 29

La sistemazione dei borghi per il nuovo accesso alla Piazza San Pietro risolve un problema secolare sul quale dai tempi di Nicolò V ai nostri giorni si è moltissimo discusso e criticato.

Chiusura della piazza

Difficoltà di carattere finanziario in principio, dubbi di carattere artistico poi, sembravano non dovessero portare ad una conclusione, pur essendo in tutti vivissimo il desiderio di accrescere lo splendore del massimo tempio della cristianità, soffocato com'è fra case e casupole, molte delle quali perfino indecorose.

Il punto maggiormente controverso era quello di stabilire, una volta deciso l'abbattimento delle case comprese fra borgo vecchio e borgo nuovo, se si doveva «chiudere» o no la piazza di San Pietro con un porticato che riprendesse lo stile di quello berniniano oppure se si doveva lasciare alla piazza stessa l'ampio respiro della larga arteria risultante dall'abbattimento.

E' prevalsa l'opinione dell'«ambiente chiuso» come lo intuì il Bernini e in base a quello è stato adeguato il progetto di sistemazione.

L'interruzione architettonica del portico nel progetto Piacentini-Spaccarelli è situata nel punto giusto di proporzione prospettica, in modo da dare la sensazione di equidistanza dall'obelisco.

La piazza Rusticucci viene regolarizzata in simmetria seguendo anche, a sinistra di chi guarda la chiesa, la tangente. Le fronti delle due ali davanti alla testata del colonnato berniniano seguono parallelamente secondo una buona norma di armonia la curva di esso.

L'interruzione consisterà in un colonnato che, guardato dal principio della grande arteria risultante dalla demolizione o da Piazza Pia, taglierà la visione della Basilica giusto al collarino delle colonne della facciata del Maderno, la quale fu portata tanto avanti da nascondere, per chi guarda dal fondo della piazza, la meraviglia del tamburo e della cupola.

Visibilità della cupola

Il problema era dunque quello di far vedere bene cupola e tamburo dal punto più vicino. Non confondere la visione della cupola con quella della facciata, scoprire interamente la facciata all'ultimo momento quando questa non teme più la concorrenza della cupola e può imporsi colla sua grande massa, conciliare tutte queste considerazioni in una composizione assiale solennemente e bene determinata.

La soppressione della Spina risolve il primo quesito della visibilità dell'intera cupola. Il nuovo «interrompimento» come lo chiamava il Fontana occulta la visione lontana della facciata, facendola però intravvedere, suscitandone la curiosità e lasciandola dominare senza rivali quando si sono oltrepassati i nuovi colonnati.

La composizione generale del quadro rimane nei limiti classici: le proporzioni rispecchiano essenzialmente le regole plastiche. La apertura integrale della Spina senza interrompimenti avrebbe dato una composizione edilizia tipo francese e tolto all'ambiente ogni senso di rispetto e di riservatezza.

Quanto all'aspetto artistico della grande strada risultata dall'abbattimento della Spina esso riuscirà superbo. Sarà come uno spazioso museo di buona architettura. Da una parte accanto al Palazzo Torlonia che rimane intatto, verrà riportato il palazzo Bramantesco dei Convertendi. Il lato quattrocentesco dei penitenziari che è ora per sovrastruttura e incuria in uno stato da far pietà, verrà rimesso in ordine e potranno godersi le sue belle finestre guelfe in tutto simili a quelle di Palazzo Venezia.

La casetta disegnata da Raffaello per il medico di Leone X girata su un angolo di 90 gradi verrà a trovarsi in condizioni di visibilità certo assai migliori delle attuali e acquisterà nuovo valore.

Una grandiosa strada

Nessuna delle architetture importanti verrà demolita. Anzi il restauro proseguirà fin sulla strada di Borgo Santo Spirito, ove si ricostruirà al posto di casettacce il Palazzo Alicorni, che fu demolito qualche tempo fa ma accurtamente rilevato e conservato in tutte le sue parti marmoree.

Il progetto prevede anche la riapertura del portico dell'ospedale di Santo Spirito. La via d'accesso a San Pietro risulterà come una mostra di nobilissima architettura quattrocentesca e cinquecentesca in un largo sul tipo di Piazza Navona corredata con quella di una platea marmorea con qualche scalino sul lato ove il dislivello stradale lo richiede. Insomma una grande strada.

Il piano regolatore prevede anche un'altra via che, partendo dal Corso Umberto, passerà davanti al Parlamento nuovo arrivando al Ponte Umberto.

Si vedrà così in asse da una distanza di due chilometri e mezzo e dal centro di Roma l'insieme imponente della mole michelangiolesca.

La sagra della mietitura
celebrata ad Agrigento

AGRIGENTO, 29

Per iniziativa dell'Unione provinciale dei Sindacati dei lavoratori agricoli di Agrigento, è stata celebrata la sagra della mietitura, cui ha partecipato una imponente massa di oltre 5000 lavoratori. A tale manifestazione, che è la prima del genere, sono intervenuti il Prefetto, il Federale, le rappresentanze della Confederazione nazionale lavoratori dell'agricoltura e altre personalità. La celebrazione è avvenuta in aperta campagna, dove erano radunati i lavoratori a cavallo e su carri, che hanno accolto l'arrivo delle autorità con vibranti acclamazioni al Fascismo e con entusiastiche invocazioni al Duce.

Dopo la rassegna passata dal Prefetto e la benedizione delle messi, la mietitura si è iniziata col saluto al Duce. Ad essa hanno partecipato parecchie centinaia di lavoratori. Indi alla massa riunita hanno parlato, dando luogo a fervide dimostrazioni all'indirizzo del Duce, il segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori agricoli, il Prefetto, il Federale e il rappresentante della Confederazione nazionale. Infine i lavoratori hanno consumato alla presenza delle autorità, nell'apposito posto di ristoro allestito dall'Unione lavoratori agricoli, un pasto offerto dai Sindacati. Dopo la visita al posto di ricovero per i mietitori forestieri, la sagra ha avuto termine fra manifestazioni di gioia e di festa per i lavoratori.

Un corso di agricoltura coloniale
per preparare i futuri dirigenti delle aziende

ROMA, 29

Con l'intervento di tutti i componenti e del rappresentante della Confederazione professionisti e artisti si è riunito oggi il Direttorio nazionale del Sindacato tecnici agricoli. Il sen. Marozzi, che ha retto la segreteria nazionale del Sindacato in assenza dell'on. Gaetani, mentre questi era volontario in A. O., ha riferito sull'attività svolta dall'ottobre 1935 a oggi. Il Direttorio ha espresso al camerata Marozzi il compiacimento per l'opera prestata.

Successivamente ha assunto la presidenza l'on. Gaetani, che ha informato il Direttorio delle attività in corso. Si è soffermato in modo speciale sull'opera che stanno svolgendo i gruppi di specializzazione in vista delle prossime riunioni delle Corporazioni a ciclo produttivo agricolo. Ha anche riferito sulla stipulazione dei contratti d'impiego per i tecnici dirigenti e impiegati di azienda agraria e sulla riforma dello Statuto per meglio adeguarlo ai nuovi e più vasti compiti dell'organizzazione sindacale.

Particolare risalto ha avuto l'argomento riguardante l'azione svolta dal Sindacato per i problemi che riflettono l'A. O. L'on. Gaetani ha informato il Direttorio che i rapporti fra il Sindacato e il Ministero delle Colonie sono ognora più stretti e che i tecnici agricoli, agendo nelle direttive del Ministero, avranno una parte notevole nella valorizzazione e nella colonizzazione delle terre dell'Impero. A questo proposito importanza fondamentale assumerà il corso di organizzazione tecnico-agricola coloniale che si svolgerà nell'agosto - settembre prossimo e per il quale è già assicurata la collaborazione delle più alte competenze in materia coloniale. Il corso darà modo ai tecnici agricoli di formarsi una solida preparazione sui vari e vasti problemi dell'Impero, le cui possibilità agrarie appaiono ogni giorno più evidenti, preparazione che i tecnici metteranno a profitto sia per adire a eventuali concorsi per gli uffici agrari, sia per assumere la direzione di imprese sociali e private di colonizzazione. Il Direttorio ha approvato l'esposizione e i programmi di lavoro in via di attuazione e termina la seduta col saluto al Duce.

Dopo la riunione i componenti sono stati ricevuti dall'on. Pavolini, presidente confederale, al quale l'on. Gaetani ha riferito brevemente sull'attività svolta e da svolgere dall'organizzazione. L'on. Pavolini, nell'esprimere il suo compiacimento, ha assicurato che l'azione del Sindacato troverà il suo pieno appoggio confederale.

Il lutto di Roma
per la morte di Petrolini

ROMA, 29

Alla casa di Ettore Petrolini continua il pellegrinaggio di amici e ammiratori dell'illustre defunto, la cui morte, sebbene non giunta inaspettata, è stata appresa a Roma con un senso di profondo cordoglio.

Ettore Petrolini, morto stanotte, era nato a Roma nel 1886. Era figlio di un maestro d'arte. Già nella fanciullezza ebbe vivissima la passione per il teatro e a 16 anni cominciò a recitare per la prima volta in una baracca che aveva il pomposo nome di «Teatro Umberto» e poi in un vecchio granaio municipale di Campagnano presso Roma, poi ancora in piccoli caffè-concerto romani, in una compagnia d'operette e in circhi equestri. Nel 1905 emigrò nell'America meridionale, dove rimase due anni. Vi tornò ancora nel 1909, per recarsi quindi al Messico e negli Stati Uniti. Nel 1914 e '15 ebbe una compagnia propria, rappresentando riviste, farse, commedie e bozzetti drammatici. Da allora fu un incessante girare per l'Italia e all'estero, sempre con vivissimo successo, specialmente nell'America latina, a New York, al Cairo, a Londra e a Parigi. In quest'ultima città nel 1933 recitò alla «Comédie française«, dove ebbe un imponente successo di pubblico e di critica, specialmente nell'interpretazione del «Malato immaginario» di Moliere. Ebbe lusinghiere offerte nella capitale francese ma rispose: «Amo troppo il mio Paese per consentire ad abbandonarlo, anche se mi offrissero una fortuna». Fu autore di applaudite commedie, bozzetti e parodie e seppe abilmente adattare per le sue scene taluni lavori del teatro comico nazionale e internazionale.

Gli aneddoti della sua vita sono stati narrati da lui stesso nel volume: «Modestia a parte». I suoi motti più noti sono raccolti nell'opuscolo «Ti ha piacciato?», pubblicato a Milano nel 1921, e i giudizi critici su di lui e sull'opera sua sono contenuti in un altro opuscolo «Abbasso Petrolini», pubblicato a Siena nel 1921. Dotato di buon gusto e di passione per l'arte, la sua casa è una raccolta di oggetti artistici di gran valore, che gli sono costati molti anni di ricerche.

Intenso fervore addestrativo
Ispezioni di Baistrocchi ai campi
dei C. d. A. di Bologna e Bolzano

VERONA, 29

S. E. Baistrocchi accompagnato da S. E. Vacca Maggiolini, comandante del Corpo d'Armata di Bologna, dopo aver visitato la scuola di Mirandola, si è recato a Modena per visitarvi quella Accademia militare e successivamente sull'alto Appennino emiliano per un'ispezione alle truppe della Divisione «Fossalta» già ai campi. Ieri, accompagnato da S. E. il Gen. Guidi ha proseguito il suo giro d'ispezione al Corpo d'Armata di Bolzano. S. E. ha espresso ovunque il suo vivo compiacimento per l'alto fervore che anima tutti i nostri reparti in questo periodo d'intensa attività addestrativa. Quindi ripartiva per Roma ossequiato alla stazione di Verona dalle locali autorità civili e militari.

Estensione dell'acquedotto pugliese
a nuovi comuni rurali

LECCE, 29

Con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Federale, del Preside della Provincia e altre autorità, si è solennizzata l'estensione dell'acquedotto pugliese a Maglie e alle frazioni di Morigine di Cursi e Scorano. Le fontane sono state benedette dai parroci dei rispettivi centri abitati che, con patriottici discorsi, hanno esaltato la portata materiale e sociale della realizzazione, invocando la divina benedizione sul Duce. Hanno assistito ai singoli riti, quali madrine, le massaie rurali scelte tra le consorti e le madri di combattenti in A. O.

Interpreti della riconoscenza delle popolazioni, si sono resi i Podestà dei singoli Comuni dove i riti inaugurali hanno dato luogo a manifestazioni di giubilo e di devozione.

I vincitori delle gare d'igiene
nelle scuole dell'Urbe

ROMA, 29

Stamane alla basilica di Massenzio, presenti le autorità scolastiche e con la partecipazione del Vicegovernatore Dentice d'Accadia, della Federazione dell'Urbe, presentato dal maggiore Spositi, ha avuto luogo la solenne cerimonia per la premiazione dei vincitori delle gare d'igiene svoltesi nelle scuole elementari nell'anno scolastico 1935-36. Erano presenti numerose scolaresche convenute con i gagliardetti. Prestava servizio d'onore la banda metropolitana.

Promozioni di Generali di Porto

ROMA, 29

Il *Foglio d'Ordini del Ministero della Guerra* reca che da un decreto in corso di registrazione il Tenente Generale di Porto, Vergara Caffarelli, è collocato a disposizione a decorrere dal primo luglio p. v.

Con altri decreti in corso di registrazione il Maggior Generale di Porto Pasciuto, è stato promosso Ten. Gen. di Porto ispettore. Il colonnello di Porto Gerbi è stato promosso Maggior Generale di Porto.

Una disgrazia aviatoria

ROMA, 29

Il giorno 27 corr., un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Ciampino sud, avente a bordo il sergente pilota Veritti Amedeo e il sergente pilota Rossi Mario, durante un volo d'istruzione a doppio comando, precipitava per cause imprecisate nei pressi dell'aeroporto. I piloti, che non hanno fatto uso del paracadute, sono deceduti.

Dichiarazioni di Macek
che suscitano impressione a Belgrado

BELGRADO, 29

Le dichiarazioni di Macek a Zagabria, davanti a 16.000 delegati della *Gospodarska Sloga*, secondo le quali il popolo croato non riconosce nessun padrone all'infuori di se stesso, hanno destato viva impressione a Belgrado.

Il tasso di sconto in Olanda
ridotto al 3 e mezzo per cento

AMSTERDAM, 29

La Banca d'Olanda abbasserà, a partire da domani, il tasso di sconto dal 4 al 3 e mezzo per cento.

Raymond Laurent nuovo presidente
del Consiglio municipale di Parigi

PARIGI, 29

Raymond Laurent, consigliere di destra, è stato eletto presidente del Consiglio municipale di Parigi, in sostituzione di Chiappe.

Sciopero ebraico in Polonia
per protesta contro gli eccessi antisemiti

VARSAVIA, 29

Tutte le organizzazioni ebraiche polacche hanno deciso la proclamazione di uno sciopero generale nazionale per mercoledì prossimo. Esso durerà due ore e costituirà la protesta degli ebrei per il dilagare delle agitazioni antisemite in Polonia. *(United Press).*

Piccard vuole arrivare ai 30.000 metri
in una prossima ascensione

BRUXELLES, 29

Ai primi di luglio lo scienziato svizzero Piccard col suo aiuto Cosyns, famosi per la loro ascensione stratosferica del 1934, compiranno col vecchio aerostato e in navicella chiusa un'altra ascensione. I due scienziati, partendo da Bruxelles, si accontenteranno di compiere una semplice ascensione fino ai mille metri circa, per studiare l'influenza che ha il sole sul riscaldamento del gas di cui sarà gonfiato l'involucro. Tale studio verrà fatto in vista di una nuova ascensione stratosferica già da tempo preparata da Piccard e che, secondo le affermazioni dello svizzero, si effettuerà ben presto. In questa ascensione Piccard spera di raggiungere più di 30.000 m. A tal'uopo si servirà di un nuovo pallone, che misura un diametro di 70 metri.

Violenta grandinata a Bordeaux

BORDEAUX, 29

Ieri sera una grandinata di estrema violenza si è abbattuta sulla città durante dieci minuti. Mezza ora dopo le vie erano trasformate in torrenti in seguito a una pioggia torrenziale. Alcuni quartieri hanno sofferto molto, i tetti di parecchie case sono crollati e numerose cantine inondate. Il circondario della città è stato devastato, gli alberi fruttiferi sono rovinati e tutti i vigneti dei dintorni di Bordeaux sono danneggiati. I danni sono ingenti, specialmente per i giardinieri e gli ortolani.

Una mina in Russia
con 2000 tonn. di esplosivo

MOSCA, 29

Nella regione di Cheliabinsk, negli Urali, è stata preparata una formidabile mina; sono state accumulate 2000 tonnellate di esplosivo. Si prevede che l'esplosione asporterà 6000 metri cubi di terreno. Si farà così venire alla luce un ricco filone di carbon fossile che si potrà sfruttare a cielo aperto. Di più, scoprendo gli strati profondi del terreno, l'esplosione permetterà a 22 geologi dell'Accademia delle scienze dell'U.R.S.S., inviati appositamente, di studiare il sottosuolo della regione.

I terroristi cubani
saranno esclusi dalle amnistie

AVANA (Cuba), 29

Il Governo allo scopo di eliminare ogni forma di terrorismo che ha fin qui caratterizzato le lotte politiche ha deciso che, d'ora in poi, non potranno beneficiare in alcun modo delle amnistie coloro che si rendessero colpevoli di atti terroristici.

L'ordine in Francia non si ristabilisce
Ancora scioperi e incidenti
Provocazioni di sovversivi per le vie

PARIGI, 29

La situazione resta stazionaria nella maggior parte delle provincie, ove persiste il movimento di sciopero. Nella regione di Metz gli stabilimenti industriali seguitano ad essere occupati dagli operai e lo stesso avviene a Saint Nazaire presso quei cantieri navali, dove oggi gli operai hanno deciso di vietare l'accesso agli ingegneri e a una parte del personale direttivo, che aveva continuato a recarsi in ufficio. Gli operai, per altro, hanno imposto ai cassieri di restare permanentemente nei cantieri e ciò perchè, come ha dichiarato il Comitato di sciopero, «sia garantita la paga della quindicina che sta per scadere».

I sovversivi padroni della strada

In varie regioni della Francia, inoltre, si segnala, oltre al persistere degli scioperi locali, il solito stillicidio di incidenti provocato dallo scontrarsi di gruppi sovversivi e gruppi nazionali. Così gli aderenti all'organizzazione della gioventù comunista hanno provocato dei disordini a Tolosa. Soprattutto alle porte delle chiese, a quanto pubblica l'*Echo de Paris*, hanno attaccato dei fedeli nel momento in cui ne uscivano, penetrando in qualche caso persino nell'interno delle chiese stesse. Altri incidenti si sono svolti a Bordeaux, ove gruppetti di anarchici si sono dati ad attaccare persone che portavano coccarde tricolori e, recatisi poi alla periferia della città, hanno fermato una ventina di automobili e preteso di far pagare un'ammenda agli autisti, perchè non inalberavano le insegne del fronte popolare. Sono scoppiati così dei tafferugli tra autisti e sovversivi e la polizia ha dovuto intervenire, operando alcuni arresti.

Questo «controllo della strada» da parte dei sovversivi sembra essersi prodotto anche sulla Costa Azzurra, come già diversi giornali hanno narrato. A tale proposito anzi, l'*Action Française* rivela oggi un episodio caratteristico, che si sarebbe verificato il 25 giugno alle porte di Nizza, ove un gruppo di vetture e autocarri che trasportava 50 Generali e ufficiali superiori della Scuola di guerra, è stato fermato dagli scioperanti ed ha potuto proseguire solo su presentazione di un lasciapassare firmato dal Prefetto e dal presidente della Sezione nizzarda della Confederazione nazionale del lavoro.

Incidenti in Algeria

Zuffe e conflitti si sono verificati anche ad Orano, dove gruppi di comunisti hanno assalito dei giovani che cantavano la Marsigliese. La polizia, ha dovuto intervenire e la guardia mobile è stata costretta ad operare delle cariche, durante le quali un certo numero di persone sono rimaste ferite.

Secondo un'informazione del *Paris Soir* da Doran (Algeria), disordini gravi si sono colà verificati in seguito allo sciopero del personale degli alberghi, dei ristoranti e dei caffè, come pure degli stampatori. «Volontari nazionali» e «Croci di fuoco» che percorrevano le vie in automobile, hanno provocato tafferugli. Dieci persone sarebbero rimaste ferite.

Reazione patriottica
a Nizza Marittima

NIZZA, MARITTIMA, 29

La situazione rimane invariata, eccezion fatta per la ripresa dei servizi automobilistici intercomunali. La serrata degli alberghi costituisce pertanto il motivo più grave della situazione, che non accenna a risolversi. La città ha un aspetto veramente insolito. Gruppi di curiosi commentando, si fermano davanti agli alberghi dove è stato esposto il cartello con la scritta: «Albergo chiuso». La comparsa delle coccarde dai colori nazionali diventa sempre più significativa per il gran numero di giovani e di signorine che ne sono fregiati e che con questo simpatico gesto vogliono dimostrare come i sovversivi non siano i soli padroni della strada.

La stampa locale dei partiti nazionali lancia appelli alla popolazione affinchè la grande manifestazione patriottica che si prepara per domenica prossima, raccolga, senza distinzione di partito e di religione, i buoni cittadini desiderosi della pace o dell'ordine. Domenica sarà una giornata che dovrà segnare un indice della reazione provocata a seguito degli ultimi avvenimenti politici e che dovrà stabilire se questa città tradizionalmente calma ed ospitale potrà presto ritrovare il ritmo normale che è così intimamente legato alla ripresa del movimento turistico.

Verso la normalità nel Belgio

BRUXELLES, 29

35.000 minatori e 10.000 operai metallurgici hanno ripreso il lavoro nel Borinage. A Liegi e nella regione di Charleroi la ripresa del lavoro è generale. Il Governo ha sospeso le misure di ordine straordinario.

L'opera all'Arena di Pola
Nuovo successo del «Barbiere»

POLA, 29

La seconda rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», datasi questa sera all'Arena, ha riconfermato il pieno successo ottenuto ieri da tutti gli esecutori, primo tra essi il baritono Carlo Galeffi, protagonista di rara efficacia. Festeggiatissima la Archi, graziosissima «Rosina», che è divenuta la beniamina del coltissimo pubblico accorso ad applaudirla anche questa sera insieme col Galeffi, coll'ottimo tenore Fort e il baritono Di Lelio, esilarante «Don Basilio». Degno di speciale menzione è pure l'artista Scattola, «Don Bartolo» impeccabile e divertentissimo. Come sempre molto ammirata l'orchestra, diretta dal maestro Antonino Votto e accuratissima la messa in scena, dovuta al regista Tamberlani, il quale, oltre all'indovinata architettura scenica ha messo speciali cure nell'illuminazione artistica dei quadri scenici da lui ideati.

Domani martedì, riposo; mercoledì si avrà la prima di «Fra Diavolo» di Auber.

NOTIZIE BREVI

Stamane è stata avvertita una forte scossa tellurica dell'isola di Marmara. Si ignorano i particolari.

A causa della distrazione di un macchinista due treni si sono scontrati alla periferia di Amsterdam. 12 passeggeri sono rimasti gravemente feriti. I danni materiali sono rilevanti.

Un autobus è caduto in un burrone presso Belgrado. Il serbatoio della benzina è esploso e sei viaggiatori sono morti carbonizzati. Altri otto sono rimasti gravemente feriti.

In seguito ad un guasto alla guida un autocarro è andato a fracassarsi contro un albero in Romania, ed ha preso fuoco. Le sei persone che vi erano sopra sono rimaste carbonizzate.

Il motoveliero estone «Erna» ha marconigrafato che, a causa della fitta nebbia, è andato a cozzare violentemente contro un piroscafo sconosciuto nel Mar Baltico, riportando lo sfondamento della prua. Il piroscafo ha ripreso il largo senza curarsi delle grida di aiuto del motoveliero che minacciava di inabbissarsi. Soccorsi sono stati inviati a Tallinn.

Il treno internazionale proveniente da Harbin è stato attaccato dai banditi a Tanshar. Uno scambio di fucilate è avvenuto tra gli occupanti il treno e i banditi. E' rimasto ferito un mancese.

Stanotte è morto a Roma il Ministro di Jugoslavia presso la Santa Sede, S. E. Jefrem Simic.

La Cassazione turca ha annullato per vizio di forma la sentenza che assolveva gli imputati che prepararono l'attentato contro Ataturk.

Bollettino meteorologico
29 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser. moss.	+29	+23
Roma	staz.	ser. calm.	+39	+20
Torino	—	—		
Milano	staz.	ser.	+29	+17
Genova	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—
Ancona	aum.	ser. moss.	+26	+20
Bologna	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—
Taranto	var.	cop. moss.	+23	+20
Palermo	aum.	mist. m.	+27	+19
Catania	var.	ser. calm.	+27	+17
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser. moss.	+27	+19
Messina	staz.	mist. cal.	+26	+17
Trento	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—
Bari	aum.	ser. agit.	+26	+21
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	—	—	—	—
Rimini	—	—	—	—
Foggia	aum.	misto	+27	+19
Sassari	—	—	—	—

Previsioni del tempo. Situazione barica alle ore 8 del 29 giugno: Bassa pressione dal Golfo di Guascogna alla Germania occidentale e all'Irlanda con centro depressionario sulla Francia (756 mm.); altra area di bassa pressione sul Mediterraneo occidentale, con minimo presso Algeri (759 mm.) e sull'Adriatico, il Jonio e sulle estreme regioni occidentali d'Europa con minimi presso gli Urali (752 mm.) e sul Mar di Levante (756 mm.); alta pressione altrove con massimi sul basso Baltico (767 mm.), sull'Iberia (766 mm.) e sulla Tripolitania (763 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore. Tendenza generale del tempo: condizioni pressochè stazionarie; stato del cielo piuttosto nuvoloso sull'arco alpino e sui rilievi appenninici, vario altrove e con nebulosità in aumento nelle ore pomeridiane. Venti deboli variabili sulla Val Padana, moderati prevalentemente settentrionali sul rimanente. Temperatura quasi invariata. Mare generalmente mosso.

COMUNICATI

Domani ore 9
s'inizia presso la
Scuola di via Diaz 3, tel. 52-63
il corso di preparazione per gli
Esami di riparazione
L'alunno dalle 9-12 viene preparato, esaminato e rincasa libero da preoccupazioni scolastiche.
La tassa per la preparazione completa, in qualunque periodo si inizi, è di
L. 150 (uniche)
Si raccomanda di iscriversi subito, facilitando l'esito finale. (L'allievo può al caso recarsi in villeggiatura, ove ripeterà la parte svolta, e riprenderà poi lo studio senza altri versamenti).
L'esito ottimo degli anni passati dimostra come il nostro sistema di preparazione sia il più adatto.
S'iniziano pure i corsi di preparazione agli esami di ammissione, idoneità, licenze **Magistrali, Tecniche, Ginnasi** ecc. La tassa per tali prep. complete è di **L. 400.**
Il dirett. prof. dott. F. POLACCO

IMPIEGATE l'importo delle cedole maturate al 1° luglio sottoscrivendo
al PRESTITO NAZIONALE **RENDITA 5%**
NON SOGGETTO A CONVERSIONE FINO AL 1° LUGLIO 1956-XXXIV
ED ESENTE DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE: TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE
Sono accettati in sottoscrizione titoli del Prestito Redimibile 3,50%.
Le sottoscrizioni **si chiudono il 31 luglio** e si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

Bagno Ausoni
Questa sera, dalle 21 in poi,
Grande festa della Bambo
Gare di valzer — Regali — Cotil
Danze dirette dal **prof. Tisminie**

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ROMA, Via Marcantonio Colonna N
Il dott. VICENZINI riceverà a TRIESTE presso il GRANDE ALBERGO DELLA CITTA' il 4, 5 e 6 luglio: ASMA, RINITE SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI. Orario: 9-11; 16-18. Opuscolo gratis.
(Aut. Pref. Roma n. 511 - 4-2-XIII)

Migliaia e migliaia di Signore preferiscono la
CIPRIA SFUSA COLIBRI
la Cipria di gran lusso, purissima, impalpabile, igienica, aderente e soavemente profumata.
DRALLE - MERANO

Patrichs
DENTIFRICIO
plusvitamico

SUGORO
è un ottimo condimento, sano, completo, pratico e pronto, che molti tentano di imitare ma che nessuno uguaglia. Provatene il gusto, controllatene il rendimento e vi convincerete che è superiore e più conveniente di ogni altro. Non sbagliatevi esigete SUGORO

Chiedete con cartolina postale, il manualetto «IL LIBRO D'ORO» alla SOC. AN. ALTHEA Rep. 45 PARMA
SUGORO
Rappresentanti con Deposito
TRIESTE - PAGANUZZI CARLO Via Galileo Galilei n. 16 - Tel. 71-3
GORIZIA - BOZZINI UMBERTO Via Rastello n. 5

non ingrassa
Al contrario dei condimenti preparati che contengono grassi ed olio d'oliva, il
Super-Cirio non ingrassa
Infatti il Super-Cirio contenendo solamente tracce di grassi vegetali non aggrava lo stomaco e non conduce alla pinguedine, mentre con il suo contenuto di: 4 di proteine, 17-18 di idrati di carbonio e 125 di valore calorifico, costituisce un condimento appetitoso, saporito e vitaminico
Molte Massaie adoperano il Super-Cirio così come esce dalla scatola aggiungendo acqua e sale, cioè come si usa in Agosto il purè di pomidoro fresco
Super-Cirio significa economia e buona cucina
SUPER CIRIO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Segni del travaglio politico inglese

olento attacco sferrato al Governo

n assenza di Baldwin amareggiato ed insonne

LONDRA, 29

ci ed avversari amareggia-
temente la vita al Primo
ro e i progetti di legge
ali le discussioni si ina-
ono, si accumulano in
preoccupante. Gli avver-
naturalmente, sentito il
o del Gabinetto, moltipli-
gli attacchi e gonfiano i
olezzi: il Primo Ministro,
una maschera di enigmati-
differenza, è invece molto
bile agli attacchi e la sua
se ne risente. Quando so-
gioco problemi gravi, egli
lunghe crisi di insonnia,
ra sono aggravate dal cal-
tivo. Per questo i medici
no ordinato venerdì al-
giorni di assoluto riposo
villa dei Chequers.

Baldwin si dimetterà?

rimo grava attacco di in-
a Baldwin lo ebbe durante
si per il progetto Hoare-
. Poi l'attacco si ripetè
te il penoso periodo del-
iesta giudiziaria sull'ope-
del Ministro Thomas; ora
vin è preoccupato per mol-
ioni: la ritardata risposta
Germania al memorandum
Granbretagna, la bufera
ata dal tentativo di rifor-
sussidi dei disoccupati, il
ma del mantenimento o
soppressione delle decime
iastiche, la minacciata
agna pubblica dell'opposi-
per tentare di salvare le
oni ed in più vi è l'indi-
na di certi suoi uomini co-
uff Cooper, che vanno per
ndo a pronunciare discor-
e compromettono il Gover-
erchè creduti debitamente
izzati.
zione di Lord Londonderry
ra invece essere di assai
r conto perchè fra l'altro
orda che mentre egli era
tro dell'Aria, il suo Sotto-
tario fece delle dichiara-
ufficiali sugli armamenti
della Geramnia non dissi-
da quelle di Baldwin. Lord
onderry non contraddisse
o collaboratore.
turbare le notti del Primo
tro vi è poi la situazione
ale europea che non è af-
limpida.
re voce che Baldwin si di-
rebbe per motivi di salute
e lo annuncierebbe giovedì
rrendo ad un banchetto
ssociazione dei conserva-
della City di Londra.
assenza di Baldwin, il Con-
di Gabinetto di oggi, riu-
per due ore al mattino e
uasi altrettanto nel pome-
o, è stato presieduto da
Donald, per occuparsi dei
di ai disoccupati e di altri
emi interni, tra i quali le
ste del basso personale del-
ato per ottenere la parifica-
degli stipendi fra coloro
avorano nei Ministeri e
che lavorano fuori Lon-
Il «Civil Service», cioè il
o dei dipendenti dello Stato
mpre un modello di devo-
e di disciplina: la minac-
i sciopero, magari con l'oc-
zione degli uffici secondo il
o e contagioso esempio
ese, sconvolge tutte le tra-
ni del Corpo e riempie di
re e di amarezza gli am-
i politici e l'opinione pub-
tutt'altro che favorevole
gitazione dei servitori dello
. Il Gabinetto non ha ri-
o alle ingiunzioni degli im-
ti e questi minacciano per
ni di rompere i ponti e di
re lo sciopero, magari per
ormarlo poi in «occupazio-
sul tipo francese. Baldwin
ta notizie nella villa presi-
ale.

graziato discorso di Duff Cooper

opposizione alla Camera, co-
i è detto, non dà tregua al
netto. Anche oggi una im-
visa tempesta, preceduta da
sequela interminabile di in-
gazioni, ha messo in grave
razzo il Governo. Alle in-
gazioni hanno risposto i
segretari, meno a quelle ri-
danti Duff Cooper, che sono
trattate come si vedrà, da
ohn Simon. Inutile dire che
e interrogazioni hanno ri-
dato l'Italia. Abbiamo così
to che il Governo britannico
farà altre dichiarazioni cir-
li accordi militari conclusi
Mediterraneo per prevenire
cco dell'Italia (!) sino a
do Ginevra non avrà de-
sulla sorte delle sanzioni;
l Primo Ministro non fu in-
ato in antecedenza dei di-
i pronunziati fuori dal Par-
nto da Neville Chamberlain
Duff Cooper; che la Gran-
gna non modifica le di-
razioni già fatte circa la
bizione del transito di armi
Sudan all'Abissinia occiden-
che fino a che esisteranno
nzioni non saranno ritirate
vi da guerra inglesi nel
terraneo; che il Governo
indennizzerà i sudditi in-
che hanno subito danni per
nzioni.
eco dell'attacco di London-
si ebbe quando il Sottose-
rio per gli Affari Esteri

lord Cranborne ha dichiarato che non può indicare dati sul riarmo tedesco, perchè la Germania da due anni non ha pubblicato documenti ufficiali sulle sue spese militari e sul suo riarmo.

Ma veniamo alla bufera. Essa è scoppiata intorno al disgraziato discorso di Duff Cooper a Parigi. L'opposizione, molto irritata per l'assenza di Baldwin, ha tentato un colpo di sorpresa per mettere in minoranza il Governo. Sir John Simon rispondendo collettivamente ad una serie di domande sul «pascolo abusivo» del Ministro della Guerra (Duff Cooper in un momento tanto delicato come l'attuale propose mercoledì scorso a Parigi un'alleanza franco-britannica contro il pericolo della Germania), aveva detto che Duff Cooper aveva sottoposto un abbozzo del suo discorso al Foreign Office, il quale lo aveva modificato, ma che il testo del discorso nella sua forma finale non era stato personalmente visto dal signor Eden.

Il Governo chiama rinforzi

Simon ha aggiunto che il discorso non conteneva alcuna dichiarazione politica impegnativa per il Governo; che il discorso, infine, pur manifestando idee personali del Ministro della Guerra, non contrastava nel complesso con la politica esposta da Eden e Baldwin il 18 e il 23 giugno alla Camera dei Comuni.

La rivelazione che il testo del discorso, sia pure nelle linee generali, era conosciuto dal Foreign Office, ha sollevato immediate proteste dell'opposizione, il cui capo ha immediatamente presentato una mozione per discutere il contenuto del discorso stesso. Nell'aula in quel momento erano presenti più di 100 deputati socialisti e assai pochi conservatori. La proposta di discussione immediata è stata approvata a grande maggioranza, con forte sorpresa e disappunto del Governo, il quale a fatica è riuscito ad ottenere un rinvio della discussione sino alle 19.30 di stasera.

La grave notizia di un'improvvisa discussione politica ai Comuni è stata subito telefonata a Balwin, forse col desiderio che il Primo Ministro tornasse subito a Londra per far pesare la sua autorità nel dibattito. Ma Baldwin ha delegato a ribattere agli oppositori Sir John Simon, gerarchicamente capo della maggioranza in assenza del Primo Ministro che è rimasto in campagna.

Fra le 17 e le 19.30 sono stati chiamati d'urgenza nell'aula tutti i deputati conservatori che si trovavano a Londra e nelle vicinanze.

La discussione si è iniziata coll'attacco del capo dei socialisti Attlee sostenuto dai suoi amici, furenti per l'assenza di Baldwin. La discussione presto ha coinvolto buona parte della politica estera del Governo, ma subito si è compreso che il voto finale sarebbe stato favorevole al Governo, che nel frattempo aveva potuto raccogliere le file sbandate dei suoi amici.

Una pericolosa abitudine

Attlee ha stigmatizzato il discorso del Ministro della Guerra specialmente perchè tenuto in un Paese estero immediatamente prima dell'apertura dei lavori di Ginevra e facendo dichiarazioni in contrasto con quelle precedentemente comunicate alla Camera da Baldwin e da Eden.

Attlee ha espresso la sua amarezza per l'assenza del Primo Ministro, il quale è responsabile del mantenimento della disciplina fra i membri del Gabinetto, disciplina estremamente necessaria, specialmente quando si tratta di temi la cui responsabilità ricade su tutto il Governo.

Attlee aggiunge che i casi di Ministri che si valgono della loro posizione per fare delle dichiarazioni pubbliche in contrasto con la politica del Governo si ripete troppo spesso: ed è ormai inutile che alla Camera il rappresentante del Governo risponda «i nostri Ministri parlano per conto loro e non vi è responsabilità collettiva». Queste risposte sono di pura fantasia, dice Attlee, il quale poi si rammarica che Duff Cooper a Parigi non abbia parlato del Covenant della Società delle Nazioni, ma abbia detto che l'amicizia franco-britannica si basa «sul Covenant dell'entente cordiale». Egli termina dicendo che Duff Cooper ha gravemente intaccato le dichiarazioni del Governo circa la fedeltà della Società delle Nazioni, il cui statuto non permette che si stabiliscano degli interessi stretti fra due Paesi in danno di altri senza prima essersi accertati che gli accordi particolari rientrano nella cornice della Società delle Nazioni ed ha finito deplorando la costante mescolanza delle intromissioni dei Ministri negli affari che non li riguardano.

Churchill l'antitedesco

Il capo dell'opposizione liberale Sir Arcibaldo Sinclair non stigmatizza il contenuto politico del discorso di Duff Cooper, ma quando il Ministro della Guerra dice: «il vostro confine è il nostro confine», è per ora una politica di alleanze militari, i liberali inglesi ripudiano queste dichiarazioni perchè non sono in accordo con la politica esposta dal Primo Ministro.

Sorge allora Winston Churchill. Se si ricordano i suoi violenti discorsi contro la Germania e la sua intensa francofilia si indovina che cosa può aver detto Churchill. Ha incominciato dicendo che il discorso del Ministro della Guerra ha un contenuto politico, ma che non si tratta di una dichiarazione sopra una politica nuova del Governo. Egli si compiace di quel discorso perchè il Ministro degli Esteri si è sempre dimostrato troppo cauto e corretto nelle sue dichiarazioni ufficiali ed è bene che per altre fonti si conoscano le linee generali e il pensiero del capo del Gabinetto, tanto più che il Ministro della Guerra ha detto Churchill si trova pienamente in accordo con molta parte dell'opinione pubblica inglese, che è estremamente allarmata dalla politica della Germania.

Churchill dice inoltre di avere approvato la visita del capo dei socialisti Attlee a Blum prima che questi fosse Presidente del Consiglio francese, poichè tutti i nodi che si possono tessere per realizzare l'amicizia tra la Francia e la Granbretagna sono utili.

Tornando poi al discorso di Duff Cooper lo ha dichiarato eccellente e ammirevole, anche perchè egli non ha avuto alcun ritegno ad alludere «ad un altro Paese che ha intenzioni aggressive».

Churchill ha terminato augurandosi che il Governo, rispondendo agli oratori, abbia il coraggio di non fare delle scuse e di approvare pienamente il contenuto del discorso di Duff Cooper.

La replica di Simon

Il socialista Henderson invece dice che quel discorso ha provocato delle grosse ansietà e legge gli aspri commenti che ha sollevato in Germania.

Agli oratori risponde Sir John Simon Ministro degli Interni a nome del Governo. Simon ha appena incominciato a ribattere agli argomenti degli avversari quando Lloyd George interrompe per dire che il problema capitale della discussione è di sapere se il Ministro degli Esteri ha veduto il discorso e se le modifiche che ha fatto allo schema erano la forma o la sostanza. Si tratta di sapere cioè se il Ministro degli Esteri accetta la responsabilità di quanto ha detto Duff Cooper a Parigi.

Simon risponde che le critiche sono partite da una premessa falsa. Il Ministro della Guerra ha dichiarato a Parigi che è caldamente desiderabile un'intesa anglo-francese, ma ciò non vuol dire affatto che l'intesa debba avvenire a spese della Germania. Simon ha dichiarato che Duff Cooper è stato severamente maltrattato. Lo si può forse rimproverare di avere auspicato davanti a una Società che ha lo scopo di mantenere viva l'amicizia anglo-francese, di avere caldeggiato l'unione dei due popoli? Il Ministro degli Esteri aveva ragione di dire che la costituzione delle buone relazioni tra la Francia e la Granbretagna è utile a tutti.

Simon aggiunge che il Ministro della Guerra non si è affatto scostato dai principi generali della politica estera del Governo, perchè tutti mirano a pacificare la situazione dell'Europa e a concludere dei rapporti con tutte le Potenze.

Del resto, conclude Simon, ripeto che il discorso del Ministro della Guerra non chiude affatto la porta alla responsabilità di un accordo con una Germania pacificata.

Il Primo Ministro, in un recente discorso, si augurò che arrivi presto il tempo in cui sia possibile di vedere strettamente legate insieme le tre grandi Potenze dell'Europa: la Germania, la Francia e la Granbretagna. L'oggetto della politica britannica è la definitiva sistemazione dell'Europa.

La mozione socialista respinta

Prima di passare al voto, il socialista Morrison invita il Primo Ministro di impedire ai membri del Governo, specie quando tengano dei discorsi all'estero, di fare delle dichiarazioni che non siano preventivamente approvate dal Ministro degli Esteri. Finalmente, come si prevedeva, la mozione dei socialisti è respinta con 284 voti contro 136 e così la tempesta è finita.

Roosevelt fissa con i capi partito i piani della campagna elettorale

HYDE PARK (New York) 29

Il Presidente Roosevelt, giunto appena ieri in questa residenza estiva, ha riunito stamane tutti i capi del partito democratico per fissare i piani della campagna elettorale dell'autunno.

E' stato deciso di portare la lotta soprattutto negli Stati che sono la roccaforte del candidato repubblicano Alfred Landon. Così Roosevelt pronuncierà un grande discorso dedicato principalmente alla sua politica estera nel Kansas ai primissimi di settembre e visiterà personalmente gli Stati nord-occidentali, dove le posizioni repubblicane sono particolarmente forti e dove il terzo partito del deputato Lemke ha maggiori possibilità di allettare alcune frazioni democratiche.

La famiglia dell'"Osservatore Romano" rende omaggio al Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 29

Questa mattina il Pontefice ha accordato una speciale udienza alla famiglia dell'*Osservatore Romano*. Il conte Dalla Torre ha letto un indirizzo di omaggio e ha offerto un assegno con le offerte pervenute in occasione del 65.o anno della fondazione del giornale, offerte che Pio XI volle fossero destinate alla crociata della carità.

Il conte Dalla Torre ha poi presentato tutti i redattori del quotidiano e successivamente gli impiegati d'amministrazione e le maestranze tipografiche. Il Pontefice ha pronunciato elevate parole di compiacimento per l'omaggio tributatogli da tutta la famiglia dell'antico periodico della Santa Sede.

Il Pontefice, prima di congedare i visitatori, ha impartito loro la benedizione apostolica.

Il tragico quotidiano in Palestina

Atti terroristici e imboscate Tre agenti britannici feriti

GERUSALEMME, 29

Stamane, tre agenti di polizia britannici, in perlustrazione nelle vicinanze della cittadina araba di Beisan, sono caduti in un'imboscata e sono rimasti feriti. Due di essi versano in condizioni gravissime. Le autorità, per ritorsione, hanno applicato un multa collettiva di 300 sterline alla popolazione del villaggio anzidetto. La somma è stata rapidamente raccolta e versata alle autorità britanniche. Due arabi, che si ritiene abbiano partecipato all'imboscata, sono stati arrestati. Sono stati rinvenuti e sequestrati anche tre fucili e varie munizioni.

Altri atti terroristici e imboscate sono segnalati un po' dappertutto. Varie bombe sono state lanciate contro convogli o edifici pubblici nei pressi di Tiberiade. Presso Caifa, una guardia notturna d'una tenuta agricola ebraica è stata gravemente ferita da fucilate, sparategli quasi a bruciapelo da individui rimasti sconosciuti. (United Press).

Fantasie criminose

ROMA, 29

Sotto il titolo «I pericoli di una fantasia», il *Giornale d'Italia*, raccogliendo le denuncie dei vari Mandler e Vernon Bartless che sul *News Chronicle* vorrebbero accusare l'Italia di un intervento nei movimenti arabi esplosi in Palestina e nell'Egitto contro l'Inghilterra soltanto per rivelare il pericolo che essi possono costituire per l'Inghilterra, dice che già troppe deformazioni di giudizio si sono create contro l'Italia con fatali conseguenze che la Nazione britannica oggi paga a caro prezzo.

Non c'è veramente bisogno, prosegue il giornale, di aumentarle con nuove fantasie che possono portare a nuovi, fatali errori. Questi biscazzieri della parola e della penna non danno naturalmente le prove che dicono di avere. Non le possono e non le potranno mai dare. Il denaro che ha, l'Italia se lo tiene tutto per i suoi scopi nazionali, che oggi si riassumono nei due compiti essenziali delle armi e del lavoro in Patria e in Etiopia. Il pericolo delle loro alquanto criminose fantasie sta dunque appunto nella deviazione dei giudizi, di compiti e di responsabilità che essi provocano in Inghilterra con le false interpretazioni dei termini di problemi vitali e dei necessari rimedi.

Il *Giornale d'Italia* rileva che una relazione della stessa Società delle Nazioni nel 1930, esaminando la situazione, riconobbe l'esistenza di un conflitto profondo e cronico tra arabi ed ebrei della Palestina di ordine economico e sociale e di ordine politico, e parla di inazione, almeno parziale, del Governo palestinese di fronte al fenomeno e spiega nette le ragioni stabili del conflitto, rinnovato ancora oggi in forme acute negli stessi termini con le seguenti parole:

«Di fronte ad una massa ebraica fortemente organizzata che ubbidisce a una direzione e dispone di potenti capitali, la massa araba senza organizzazione, priva di ogni mezzo finanziario non doveva azzardare ad aver delle giuste apprensioni per il suo avvenire economico».

Il *Giornale d'Italia* così conclude:

E' inutile, ma è criminoso allora andar a cercare in un inesistente azione del Governo italiano ciò che da tempo la massima autorità internazionale, cara al cuore dei sanzionisti, ivi compresi Mandler e Vernon Bartless, la Società delle Nazioni in persona, attribuisce diritto e senza riserve solo alla politica britannica.

Sir Lampson partito in volo da Brindisi per l'Egitto

BRINDISI, 29

Per rientrare in residenza è partito stamane per via aerea diretto al Cairo Sir Lampson, Alto Commissario britannico in Egitto, giunto in ferrovia proveniente da Londra.

L'arrivo ad Alessandria

ALESSANDRIA, 29

L'Alto Commissario britannico per l'Egitto sir Miles Lampson, è giunto in volo nel pomeriggio ad Alessandria, scortato da tre apparecchi militari britannici e riparirà domani mattina in treno speciale per il Cairo, dove riprenderà i negoziati per il Trattato anglo-egiziano.

Sir Miles Lampson è reduce da Londra, dove ha ricevuto dettagliate istruzioni per il proseguimento dei negoziati suddetti e dove ha avuto colloqui con vari Ministri britannici sullo stesso argomento. (United Press).

La Camera belga vota fiducia al Governo di Van Zeeland

BRUXELLES, 29

La Camera dei deputati ha concesso la fiducia al nuovo Governo Van Zeeland con 119 voti favorevoli contro 51 contrari. (United Press).

Le convenzioni per le 40 ore respinte a Ginevra

GINEVRA, 29

I lavori della Conferenza internazionale si sono risolti in un insuccesso quasi generale, ch'era lecito presumere per l'assenza della delegazione italiana, la quale negli anni scorsi ha avuto una influenza decisiva sia facendosi propugnatrice del principio, sia agevolando e sollecitando tutte le iniziative dirette ad attuarlo. Tre dei quattro schemi di convenzione predisposti, e cioè quelli più importanti relativi all'industria edilizia, a quella siderurgica e alle miniere di carbone, non hanno avuto la maggioranza dei due terzi dei votanti, e sono stati quindi respinti. E' stato solo votato a stento, e cioè con un solo voto in più dei due terzi, quello relativo ai lavori pubblici.

Se poi si considera che è anche caduta la proposta di far approvare in prima discussione il progetto per le industrie tessili, si ha la sensazione della impossibilità per la Conferenza internazionale del lavoro di adottare, senza la collaborazione dell'Italia, una riforma che il Fascismo ha realizzato da tempo nell'ambito nazionale e del quale per primo si è fatto banditore nel settore dei rapporti internazionali del lavoro.

Il terrorista macedone Nikolov ricoverato all'ospedale di Pirot

BELGRADO, 29

Le condizioni del macedone Anton Nikolov, che è stato scoperto presso Pukovo mentre tentava di far saltare il treno che trasportava i ginnasti nazionali jugoslavi e che uccise un gendarme e venne a sua volta ferito, permangono gravi. Egli è attentamente vigilato nell'ospedale di Pirot, dove sono state impartite disposizioni per tentare la sua salvezza.

Sul terrorista gravano pericolosi precedenti, essendo egli accusato di avere posto, 3 anni fa, la macchina infernale che provocò al Circolo degli ufficiali numerosi morti e feriti. Il nuovo gesto è da interpretare come una rivolta dei macedoni contro una possibile intesa fra jugoslavi e bulgari.

Vasti territori giapponesi distrutti dall'inondazione

TOKIO, 29

Piogge continue di eccezionale intensità hanno provocato danni ingenti nel Giappone centrale e nord-orientale, dove i fiumi hanno straripato e inondato vaste estensioni di terreno demolendo tutti i fabbricati che essi trovavano. Centinaia di persone sono senza tetto. Le scuole sono tutte chiuse e la vita economica della regione colpita dal disastro è paralizzata.

Le autorità hanno dovuto ordinare la moratoria per non rovinare centinaia di piccoli commercianti e industriali. Spedizioni di soccorso partono dalla capitale verso le regioni inondate, con medici e abbondante materiale sanitario, per prevenire che si sviluppino epidemie ritenute molto probabili anche per il caldo intenso che incombe su tutto il Giappone centrale e settentrionale. (United Press).

Se i sudisti si ritirano anche Nanchino ritirerà le truppe dall'Honan

SCIANGAI, 29

Il Ministro della Guerra del Governo di Nanchino e il capo di S. M. hanno telegrafato ai Generali del sud-ovest chiedendo loro di ritirare le proprie truppe dall'Honan dal Kiangsi e dal Kueihu, avvertendo che le truppe governative sarebbero ritirate dallo Hanan se quelle del sud-ovest battessero in ritirata.

The vuol creare un'armata mongola

L'Agenzia *Central News* annuncia che il Generale cantonese Chen-Ci-Tang si disporrebbe ad avviare cinque divisioni alla frontiera di Fuleiru Kiangsi, con obbiettivo principale il sud di Kiangsi. Le truppe governative stazionanti alle frontiere del Kwantung e il Fukieu sono in istato di allarme contro questa avanzata dei sudisti.

In un telegramma indirizzato a una personalità mongola di Pekino il principe The ha spiegato la necessità in cui si trova di creare un esercito mongolo destinato a difendere il territorio mongolo. Tuttavia si apprende da fonte cinese che il rappresentante mongolo sarebbe sempre a Hsing-King, dove lavora attualmente per reclutare soldati e concludere un'alleanza militare tra la Mongolia e il Manciukuo. Dal canto suo il Governo militare mongolo si assicurerebbe il concorso di numerosi consiglieri giapponesi. Negli ambienti cinesi si ritiene che questa creazione di un esercito mongolo corrisponda al desiderio del Governo di Tokio per consolidare le sue posizioni militari nella Cina del nord, allo scopo di poter affrontare ogni eventualità nelle sue relazioni con l'U.R.S.S.

Un attentato contro Sun-Cheh-Yuan

Sun-Cheh-Yuan, Presidente del Consiglio politico dell'Hopei e del Ciahar, il quale s'intratteneva da parecchi giorni in conversazione con i giapponesi a Tien-Tsin, è rientrato improvvisamente a Pechino. Tale ritorno repentino provoca grande stupore nei circoli cinesi a causa delle attuali complicazioni nella situazione della Cina del Nord. D'altra parte si apprende da fonte cinese che la polizia di Pechino ha scoperto un vasto complotto che aveva lo scopo di assassinare Sun-Cheh-Yuan. Sono stati arrestati 5 cinesi e 3 giapponesi.

Oro cinese inviato a Londra

SCIANGAI, 29

L'Agenzia *Domei* annuncia che la Banca centrale della Cina ha inviato a Londra lingotti d'oro per un valore di 12 milioni di dollari messicani. L'invio è destinato alle operazioni di cambio.

Quattro soldati giapponesi catturati dai russi in Manciuria

TOKIO, 29

Soldati sovietici hanno arrestato quattro soldati giapponesi di guarnigione in un territorio che si asserisce nettamente manciuriano. Il Governo di Nanchino e i capi dell'armata del Kwangtung hanno protestato presso le autorità sovietiche per il ratto dei quattro soldati, domandandone la liberazione immediata.

Riservandosi di decidere in merito, il Ministero degli Esteri comunica che Chi-Tang si è rifiutato di ostacolare la propaganda antinipponica del sud della Cina, dicendo che si tratta di un movimento patriottico.

Negli ambienti militari si apprende con irritazione che alcuni soldati del Generale Sung-Che-Yuan hanno percosso un giapponese e un coreano che si erano recati a Fengtai per commercio.

In seguito a colpi sparati su due navi giapponesi accusate di contrabbando nel nord della Cina, il caccia «Kicu» ha ricevuto l'ordine di sorvegliare la costa nord della Cina.

Le autorità militari di Nanchino hanno tratto in arresto dieci membri della direzione dell'Università di Sun-Yat-Sen, accusati di appartenere alle formazioni delle «camicie azzurre».

Un nuovo programma politico allo studio in Giappone

TOKIO, 29

Il giornale *Yomiuri Shim Bun* annuncia che il Governo ha deciso di tentare, in via provvisoria, la applicazione di un programma politico nazionale riassunto in sette articoli principali, che saranno oggetto delle deliberazioni del Gabinetto a partire dal 3 luglio prossimo. Gli articoli del programma riguarderanno, fra l'altro, il rafforzamento della difesa nazionale, la statizzazione della produzione dell'energia elettrica, le assicurazioni agricole, l'aumento delle tasse, lo sviluppo dell'aviazione e il miglioramento dell'igiene pubblica.

Il rifiuto giapponese di aderire al patto navale di Londra

LONDRA, 29

L'Agenzia *Reuter* informa che Fujii, consigliere di Stato del Giappone, ha consegnato stamane al Foreign Office un «memorandum» nel quale il Governo giapponese fa conoscere che, nelle circostanze attuali, non ha intenzione di aderire al trattato navale concluso questo anno a Londra fra la Granbretagna, gli Stati Uniti, la Francia.

Le Notti Bianche
sono spesso causate da
Cattiva Digestione

Quelle atroci notti bianche, con tutta la perdita d'energia che ne segue e che vi lasciano indeboliti ed irritati per tutta la giornata dell'indomani, sono spesse prodotte da una cattiva digestione. Se avete consumato il vostro ultimo pasto più tardi del solito, se avete mangiato qualche cosa che vi piace di più, ma che non vi si confà, è più probabile che vi sentirete un "peso sullo stomaco", o per meglio dire la vostra digestione cesserà ed il vostro stomaco, gonfio di gas inaciditi, farà pressione sul cuore. Di conseguenza eccovi la "notte bianca", ammenochè non abbiate avuto la precauzione di prendere un poco di Magnesia Bisurata – sia un cucchiaino in un pò d'acqua tiepida, sia due o tre tavolette. La Magnesia Bisurata *neutralizza* immediatamente i gas e mitiga le pareti delicate dello stomaco, irritate dalla soverchia acidità. Presa prima di coricarsi, la Magnesia Bisurata vi assicura una buona nottata di sonno. Per dipiù, essa eviterà la gastrite e le ulceri dello stomaco con tutto il loro seguito d'operazioni disastrose e di sofferenze che una digestione trascurata col tempo può originare. Prendete quindi della Magnesia Bisurata ed assicuratevi una buona digestione. Si trova in vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 4.95, od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

MAGNESIA BISURATA
DIGESTIONE ASSICURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze No. 7527 : 3-3-1936 VI.)

VENEZIA GIUGNO - OTTOBRE
MOSTRA
DEL SETTECENTO VENEZIANO
A CA' REZZONICO
Aperta ogni giorno dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18
Catalogo di Ca' Rezzonico — Catalogo della Mostra delle Porcellane — Due volumi, oltre 600 illustrazioni, L. 15
(Richiesta alla Direzione della Mostra)
9 — 11 — 12 luglio — ore 21
La Resurrezione di Cristo
di S. E. don Lorenzo Perosi, Accademico d'Italia
in PIAZZA SAN MARCO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI

TINTURA PER CAPELLI - MISTURA VEGETALE ISTANTANEA A BASE DI HENNE
LAVINIA
CESARE MUSSO & C. - GENOVA
In vendita presso i migliori profumieri e parrucchieri

O. N. D.
ENTE AUTONOMO
ARENA DI POLA
Spettacoli lirici nell'Anfiteatro romano
Mercoledì 1.o luglio
Prima rappresentazione dell'opera
FRA DIAVOLO
di AUBER
Interpreti: Fra Diavolo (Marchese di S. Marco), **Granda Alessandro**; Lord Rocburg, viaggiatorre, **Gubiani Mario**; Lady Pamela, sua moglie, **Palombini Vittoria**; Lorenzo, capo dei carabinieri, **Fort Luigi**; Matteo, oste, **Scattola Carlo**; Zerlina, sua figlia, **Archi Attilia**; Compagni di Fra Diavolo, **Di Lelio Umberto** e **Nessi Giuseppe**.
Giovedì 2 luglio: Seconda rappresentazione dell'opera
Anima Allegra
di VITTADINI
MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE DI ORCHESTRA: **ANTONINO VOTTO**
Prenotazione e vendita biglietti a **TRIESTE** presso Biglietteria Centrale, piazza Borsa, 8, tel. 94-58, e «UTAT», via Imbriani N. 11, telef. 89-55.

AVETE IL DIRITTO
Voi avete il diritto di pagare soltanto lire 2,25 cadauna le scatole di Confetture Cirio da 1/2 Kg., quando queste portino sull'etichetta il ritratto di Francesco Cirio.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Produzione controllata dallo Stato - Proprietà dello Stato
SPREMUTE RECOARO
VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

CRONACA DELLA CITTÀ

Riti di fede e di guerra
concludono sui Campi di Battaglia il Raduno dei cavalieri

Il secondo Raduno nazionale dei cavalieri, che ha riunito a Trieste i più valorosi rappresentanti dell'Arma gloriosa, si è concluso ieri degnamente, alla presenza augusta di S. A. R. I. il Conte di Torino, con una serie di significative celebrazioni sui Campi di Battaglia.

Una lunga colonna di macchine con le autorità civili e militari e di torpedoni con i partecipanti al Raduno e con la folla degli alfieri, è partita alle 7 da piazza Oberdan per raggiungere Quota 77, alle porte di Monfalcone.

La croce dei romagnoli a Quota 77

Il saluto ai cavalieri è stato porto dalle autorità di Monfalcone, dalle rappresentanze fasciste schierate agli ordini dell'ispettore federale e Commissario del Fascio comm. Puerari, che ha rappresentato il Federale di Trieste a tutte le manifestazioni della mattinata, dalle associazioni combattentistiche, da reparti armati e da una folla di fascisti, raccolta intorno alla croce monumentale eretta dai cavalieri romagnoli a ricordo dei Caduti dei Reggimenti «Monferrato» e «Roma».

A fianco della croce è stato recato il glorioso stendardo del «Genova Cavalleria» con la scorta di onore. Numerosissime personalità e Generali hanno presenziato allo scoprimento della croce commemorativa: tra essi S. E. il Generale Grazioli, S. E. il Gen. Scala, S. E. il Gen. Sani, S. E. il Gen. Litta Modignani e tanti e tanti altri, tra i quali figuravano nomi di condottieri e valorosi.

Il Vicepresidente generale della Associazione di Cavalleria, col. Orsini, ha scoperto la croce mentre la musica suonava la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'inno del Piave, e la folla dei combattenti e dei fascisti salutava reverente. Il cappellano militare ha benedetto il monumento e quindi il cap. Fowst, presidente della Sezione di Forlì, ha consegnato la croce al Podestà di Monfalcone, con un patriottico discorso. Il Podestà comm. Dolazza ha risposto con nobili parole, prendendo in consegna il monumento.

Quindi il cap. Fowst ha consegnato al Podestà, per la città di Monfalcone, la tessera della Sezione forlivese e le fotografie dei genitori del Duce, ed ha letto un elevato messaggio del Comune di Forlì al Comune di Molfalcone.

L'Inno a Roma e una salve di mitraglia salutano la fine del rito, mentre le rappresentanze di Forlì e le donne fasciste di Monfalcone depongono fiori e corone ai piedi dell'ara.

Una manovra tattica a Redipuglia

Le autocolonne raggiungono poi Redipuglia, dove le alte autorità e i cavalieri rendono omaggio alla tomba dell'Invitto Condottiero della Terza Armata, deponendovi una corona di alloro coi nostri dell'Associazione.

Nella zona si compie quindi una riuscita manovra tattica, alla quale partecipano, sotto la direzione del col. conte Barni, comandante del Regg. Cavalleggeri Alessandria, tre squadroni a cavallo, uno squadrone mitraglieri e uno squadrone di carri veloci del glorioso Reggimento, giunto da Palmanova, nonchè un battaglione del 151.o Reggimento Fanteria Sassari, al comando del ten. col. Frenzi.

Il Gen. Scala reca il saluto di S. E. Baistrocchi

Alla fine della riuscitissima manovra, che ha svolto in modo brillante il tema tattico di un attacco sul fianco di una colonna di Fanteria in marcia, S. E. il Gen. Scala ha rivolto cordiali parole di saluto ai Generali, agli ufficiali, ai cavalieri, che avevano assistito dall'alto di un colle all'esercitazione. Il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste ha portato il saluto di S. E. Baistrocchi ed ha rilevato come la manovra abbia offerto l'occasione agli ufficiali in congedo presenti — secondo gli intendimenti del Governo — di riavvicinarsi a quella che è la nuova vita della Cavalleria, magnificamente potenziata dal Fascismo.

E' seguita la presentazione delle nuove potenti armi e delle formazioni della Cavalleria.

Da Redipuglia il pellegrinaggio ha continuato per Quota 144, che da Jamiano, per una stradicciuola costruita gratuitamente dalla popolazione della zona, per il fattivo interessamento del Podestà di Aurisina cav. Brovedani, fu raggiunta a piedi dalla folla degli alfieri e dei combattenti.

Con commovente rito è stato scoperto sulla vetta un cippo commemorativo ai Caduti dei Reggimenti «Genova Cavalleria» e del VI squadrone «Piemonte Reale».

Dopo la Messa da campo, celebrata da S. E. mons. Bartolomasi, ordinario militare, il quale ha pronunciato un patriottico discorso ed ha benedetto il monumento, ha preso la parola, tra grandi acclamazioni, S. A. R. I. il Conte di Torino.

Il discorso del Conte di Torino a Quota 144

Il Comandante generale dei cavalieri in guerra ha esaltato con un nobilissimo, elevato discorso i fasti dell'Arma gloriosa, ricordando le gesta compiutesi sulla Quota 144. L'Augusto Principe ha elogiato i cavalieri per la superba prova di marzialità e di disciplina offerta alla sfilata di ieri in Piazza Unità e, alla presenza dei sacri luoghi della guerra e dello stendardo glorioso del Genova, li ha invitati a ripetere il giuramento di fedeltà al Re e alla Patria imperiale.

Alle parole dell'Augusto Principe, ha risposto un formidabile grido: «Lo giuro!».

Il Conte di Torino ha invitato a un minuto di raccoglimento ed ha lanciato il saluto al Re e al Duce.

Con commossi discorsi è avvenuta quindi la consegna al col. Orsini, per l'Associazione nazionale, del glorioso stendardo dei cavalieri lombardi.

Il cippo in memoria dei Caduti

Il col. Orsini ha consegnato infine il cippo eretto sulla sacra Quota, al rappresentante del Comune di Duino Aurisina, avv. Targioni, il quale ha risposto con elevate parole.

Nobili discorsi sono stati pronunciati ancora dal Gen. conte Emo di Capodilista, che fu valoroso comandante del Genova a Quota 144, dal Gen. Bellotti, che ha ricordato il glorioso sacrificio del capitano di Fanteria Taverniti, e da altri valorosi combattenti.

S. A. R. I. il Conte di Torino ha espresso infine il suo alto compiacimento per il rito ed ha rivolto in particolare affettuose espressioni a S. E. il Prefetto Tiengo, che gli aveva rievocato episodi della fratellanza d'armi tra la Fanteria e la Cavalleria. Con il Prefetto di Trieste erano presenti le massime autorità della nostra Provincia, senatori e deputati e uno stuolo di rappresentanze.

Dopo il rito, l'autocolonna ha fatto ritorno a Trieste. I radunisti hanno compiuto inoltre escursioni a Postumia, in Istria e in varie località della Regione. Ieri sera si è iniziata la partenza delle tradotte, che continuerà questa mattina.

Il Conte di Torino al Municipio

S. A. R. il Conte di Torino, col suo seguito, si è recato domenica al Municipio, ossequiato dal Podestà, che lo ha ringraziato per l'onore dell'ambita visita. Il Principe si è soffermato a conferire con il Podestà, e quindi si è congedato molto cordialmente.

Le fotografie dei genitori del Duce offerte al Comune dai cavalieri romagnoli

Domenica mattina si è recato al Palazzo del Municipio il cap. Romolo Fowst, valoroso mutilato di guerra, per consegnare al Podestà Enrico Paolo Salem le fotografie dei genitori del Duce, offerte in omaggio alla città di Trieste dai cavalieri della terra di Benito Mussolini.

Il Podestà ha accolto la nobile offerta esprimendo al cap. Fovest, presidente dei cavalieri della provincia di Forlì, commosse parole di ringraziamento.

La partenza delle tradotte dei cavalieri

Dopo un pomeriggio trascorso parte in città, parte in escursioni fatte a Postumia e in varie località costiere, i radunisti hanno cominciato ad affluire iersera verso la Stazione Centrale per prendere posto nelle varie tradotte che li avevano, sabato scorso, trasportati a Trieste. Fra il più vivo entusiasmo sono così partite alle 21.20 la tradotta di Bari, seguita, alle 22, da quella di Roma. Alle 22.40 s'è messa in moto la tradotta recante i cavalieri della Calabria; poscia, alle 23.15, ha iniziato il viaggio la tradotta dei milanesi e, infine, alle 23.40, è partita la tradotta di Catania.

Stamane, alle 6.25, parte l'ultima tradotta, quella dei cavalieri di Palermo.

Organizzazioni del Regime

F. G. C.

Reparto pre aeronautico. *I Giovani fascisti che desiderano appartenere al reparto pre-aeronautico, sono invitati a presentarsi oggi al Comando federale, riva III Novembre, 1, piano III, per l'iscrizione. Per chi desidera frequentare gratuitamente i corsi di volo a vela è richiesta almeno la licenza di scuola media inferiore.*

Comunicazioni urgenti. *I fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza», piazza Verdi 2 (palazzo Tergesteo), dalle 19 alle 21, entro il 4 luglio, per urgenti comunicazioni: via Alighieri (numeri pari), via Bellini, via Cassa di Risparmio, corso Vittorio Emanuele III (fino al n. 14), via S. Spiridione, piazza Umberto (lato destro, prolungamento via Bellini).*

OPERA BALILLA

Campeggio estivo della 641.a Legione. *Si rende noto a tutti gli Avanguardisti della 641.a Legione che giovedì 2 luglio si chiuderanno improrogabilmente le iscrizioni per il campeggio che sarà tenuto a Scoffe, dal 5 al 12 luglio. Visto il numero esiguo di posti ancora scoperti, gli Avanguardisti si affrettino a dare la loro adesione, versando la quota fissata in lire 25.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo G. F. *Tutte le Giovani Fasciste che sono in possesso di lavori devono presentarsi in sede del F. F. mercoledì alle 19, per la consegna dei lavori.*

Ospiti torinesi festosamente accolti a Trieste

Ieri alle 8 con la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino sono giunti nella nostra città duecento artiglieri della Delegazione piemontese, con a capo il vicepresidente nazionale dell'Associazione Artiglieri on. conte Alessandro Orsi.

Al loro arrivo alla Stazione Marittima, i graditi ospiti sono stati salutati dal delegato per le tre Venezie rag. Attilio Conti, dal magg. Belluso, presidente della sezione triestina e da una folla di artiglieri triestini.

Con la stessa motonave, sono giunti duecento dopolavoristi della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino, con alla testa i dirigenti dell'Istituto, i quali allo sbarco sono stati ricevuti dai rappresentanti triestini dell'Azienda.

Dopo una breve sosta in città le comitive si sono recate in visita ai Campi di Battaglia e alle Grotte di Postumia.

In serata gli ospiti sono ripartiti per Torino.

Gli esami del corso di nozioni coloniali

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami finali del corso di nozioni coloniali avranno luogo questa sera alle 17 in sede (R. Università).

XXIV seduta scientifica. L'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la XXIV seduta scientifica venerdì 3, alle 19.30 col seguente programma: 1) dott. S. Zuech: Sul valore di alcune reazioni biologiche sulla diagnosi precoce dei tumori maligni del genitale. 2) dott. L. Lovisato: Nefrosi necrotica da sublimato con anuria. 3) prof. C. Ravasini: Nefrectomia secondaria per pionefrosi calcolosa e fistola renale.

La brillante festa notturna sulla motonave «Victoria»

Scintillante di luci, echeggiante di suoni come una cassa armonica, bianca come una sposa del mare, la motonave «Victoria» era stanotte un incanto a vederla dalle rive. Davanti alla Stazione Marittima si era radunata una piccola folla di curiosi per assistere al passaggio degli invitati. Quando poi si entrava nei saloni o si saliva sui ponti della motonave, uno spettacolo colpiva l'occhio del visitatore, più facile a sognare che a vedere. La società triestina vi aveva inviato il meglio di se stessa, quanto essa conta di più elegante e distinto.

Trionfava l'eleganza femminile nelle «toilettes» da sera in tutte le sue stravaganze più raffinate, nella gamma delle tinte che vanno dal bianco liliale al nero, ma con netta prevalenza dei colori tenui per fondo a fiorami multicolori. I cavalieri erano impeccabili nelle divise o nei vestiti da sera, fra cui eleganti le giacche da smoking bianche.

La folla variopinta e vivace, pur nella sua perfetta linea di distinzione, ha animato la magnifica sala maggiore della «Victoria», ch'era deliziosamente areata, e il ponte della prima classe, ove due orchestrine invitavano le coppie alle danze, ma erano pure ben frequentati il salotto adibito al «bridge» e i ponti, ove la brezza notturna conciliava le soste e ove s'intrecciarono lieti conversari.

Un ballo, quello di questa notte, come raramente è dato di vedere. Possono a buon diritto andare fiere le signore del Comitato per il cospicuo beneficio che ne deriva alla Scuola «Duca d'Aosta», a favore della quale, sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la festa è stata indetta. Le maggiori autorità cittadine si sono compiaciute d'intervenire, contribuendo al maggior esito della riunione; erano presenti S. E. il Prefetto Tiengo, il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Scala, il Preside della Provincia avv. Pieri, l'on. Dentice di Frasso, l'on. Coceani, il comandante del Porto col. Ascoli, il vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia gr. uff. guido Segre. Notate le rappresentanze dell'Associazione di Cavalleria e ufficiali delle Armi e Corpi del Presidio.

La magnifica festa si è protratta fra la più viva animazione fino a tarda ora della notte.

In memoria di Enrica Barzilai-Gentilli. Riceviamo da Verona, in eletta edizione, il bello affettuoso discorso commemorativo che la signora prof. Clotilde Tiboni, commissaria dell'Associazione artiste e laureate, pronunciava in morte della benemerita scrittrice, nostra concittadina, Enrica Barzilai-Gentilli.

Per i nuovi soci del «Raci». Da oggi al 31 settembre 1936-XIV il canone è di sole lire 60 (senza tassa d'ingresso). I nuovi soci hanno subito diritto a tutti i vantaggi ed agevolazioni sociali. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria sociale.

NEI DOPOLAVORO

Inaugurazione del Teatro Estivo al Pubblico Impiego. Giovedì alle 21, in occasione dell'inaugurazione del teatro estivo, la filodrammatica del Pubblico Impiego reciterà la commedia «La signorina Lievito», tre atti di Lia Neanova e Iris Feljne. Possono intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego, sezione impiegati, salariati e addetti aziende Stato. Ingresso lire 1 compreso posto a sedere.

Cooperative Operaie. Domenica gita turistica-escursionistica a Luico. Iscrizioni dalle 20.30 alle 21. Quota lire 12.

Dopolavoro «Vittorio Veneto». Oggi dalle 20.30 trattenimento. Signore ingresso libero.

500 fascisti universitari in Germania

La Segreteria centrale dei G. U. F. organizza un viaggio in Germania in occasione delle Olimpiadi

Il viaggio, improntato alla disciplina militare, darà alla gioventù universitaria germanica la prova della salda efficienza raggiunta dai Gruppi Universitari Fascisti, avrà inizio da Bolzano il giorno 31 luglio e si concluderà a Bolzano il 6 agosto. Vi parteciperanno i camerati scelti tra coloro che hanno dato la loro attività alla vita dei G. U. F.

Le quote di partecipazione sono fissate: 1) Lire 100 per 54 fascisti universitari di cui siano accertate le disagiate condizioni economiche e che abbiano dato la loro opera all'organizzazione dei G. U. F. 2) Lire 200 per 166 Littori dello Sport dell'anno XIV. 3) Lire 350 per 280 fascisti universitari che non rientrino nelle due categorie sopra indicate ma che siano in possesso dei requisiti richiesti.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate improrogabilmente entro il giorno 3 luglio alla Segreteria del G. U. F. (via Rossini 4).

Le gite popolari del 5 luglio

Domenica 5 luglio saranno organizzate le seguenti gite, i cui biglietti saranno messi in vendita alle 8 di martedì prossimo:

1) *Trieste-Udine*, III classe, lire 8. Andata Trieste p. 4.55, Udine a. 6.23; ritorno, Udine p. 20.50, Trieste a. 22.25.

2) *Trieste-Tarvisio*, III classe lire 16. Andata, Trieste p. ore 4.55, Tarvisio Centrale a. 8.55; ritorno, Tarvisio Centrale p. 18.25, Trieste a. 22.25. Fermate: Monfalcone, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio Città.

3) *Udine-Tarvisio*, III classe, lire 10. Andata, Udine p. 6.32, Tarvisio Centrale a. 8.55; ritorno, Tarvisio C.le p. 18.25, Udine a. 20.25. Fermate: Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio Città.

4) *Fiume-Trieste*, III classe lire 12. Andata Fiume p. 5.10, Trieste a. 8.27; ritorno, Trieste p. 19.50, Fiume a. 23.25. Fermate: Abbazia-Mattuglie e S. Pietro del Carso.

Caccia alle cartelle

La caccia alle cartelle della Lotteria benefica del Circolo della Stampa per la vincita della Fiat 500 si è iniziata con grande entusiasmo. L'esclusività per la vendita delle cartelle è stata concessa al Banco di cambio Vacchi Suzzi, in via S. Spiridione. Ogni cartella costa due lire e il loro numero è limitato. uomo avvisato...

ASTERISCHI

La Mostra del pittore Grabowski

Rammentiamo che domani sera alle 18 s'inaugura alla Galleria Trieste la Mostra del pittore polacco Stanislaw Grabowski, presentata sotto gli auspici del locale Consolato di Polonia e che rimarrà aperta soltanto otto giorni.

Non ha capito niente!

Quante volte, dopo aver inviato istruzioni urgenti ad un vostro corrispondente lontano, vi accorgete dalla risposta o, peggio, dall'esecuzione, che è sorto fra voi un equivoco. — Non ha capito niente! — dovete esclamare con tono disperato; e di nuovo a scrivere, a spiegarsi, a raccomandare. Intanto una settimana preziosa è passata. Sarebbe stato molto meglio telefonare. In pochi minuti vi sareste intesi alla perfezione. Il telefono interurbano funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con modica spesa e grande rapidità. In molti casi è anche possibile fruire di notevoli ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Non è un segreto

Per molti è semplicemente cosa ignorata, ma basta una modesta richiesta di informazioni per sapere quello che non è ormai più un segreto: che l'Italia, dopo moltissimi anni di onerosi pagamenti all'estero per acquisti di tabacco, è attualmente in possesso di una fiorente tabacchicultura nazionale che le permette di costituire la base indipendente di una grande industria molto apprezzata anche all'estero. Si sa infatti che il sigaro «toscano» e la sigaretta «macedonia» hanno una rinomanza mondiale da lunghi anni. Oggi il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra* tengono un magnifico primato; il sigaretto *Roma* per gli amatori del tabacco scuro, la *Macedonia extra* per i buongustai che ricercano una sigaretta veramente squisita per gusto e profumo.

Telegramma urgentissimo

Un eccellente servizio dei Telegrafi Italiani, particolarmente meritevole di essere apprezzato dal pubblico, è quello dei telegrammi urgentissimi. L'Urgentissimo è il telegramma al quale viene data la precedenza assoluta su tutti gli altri, è il non «plus ultra» della rapidità. Tra la sua spedizione e il suo arrivo passano soltanto pochi minuti. Esso è, dunque, in molte circostanze commerciali, familiari, private, un mezzo di inestimabile valore. I telegrammi urgentissimi vengono accettati nei capoluoghi di provincia in tutte le ore d'ufficio e costano dieci lire fino a dieci parole; per ogni parola in più lire 1.25.

Nozze

Domenica nella Parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, vennero celebrate le nozze del sig. Giovanni Stor con la gentile signorina Elena Appolonio. Fungevano da testimoni i signori Vedova Raffaello per la sposa, e Appolonio Emilio per lo sposo. Alla giovane copia fervidi auguri.

"Una serata a Grinzing" organizzata dalla Colonia austriaca

La Presidenza della Società di assistenza austriaca si è fatta organizzatrice di una brillante serata ispirata alle tradizionali feste viennesi del «vino nuovo». La gaia riunione si terrà infatti all'insegna di «Una serata a Grinzing» e si terrà nel vasto e fresco giardino della Birreria Dreher in via Giulia. La festa, fissata per il 2 luglio, sarà rimandata al giorno successivo in caso di maltempo. Il Console generale d'Austria a Trieste, dott. Riccardo Steidle, ha assunto il patronato della originale manifestazione, cui arriderà certamente il più brillante successo. I biglietti per la serata si potranno acquistare il 1.o luglio al Consolato generale d'Austria fra le 12 e le 13 e la sera alla cassa, verso presentazione dell'invito.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Si prega di prendere nota

che le vere Saponette Verdi *Brioschi* al *Lysoform* non si vendono più nude, ma bensì *incartate*, con un gran cuore rosso sulla facciata e coi nomi di *Brioschi* e di *Lysoform* ben chiari.

Abbiamo dovuto ricorrere a questo provvedimento per poterci difendere contro le moltissime imitazioni di minor peso e qualità più o meno scadente che invadono il mercato per la dabbenaggine di una quantità di gente sempre disposta a farsi turlupinare facendo per soprammercato la figura del minchione.

Esami di licenza

Alla Scuola «C. Stuparich»

Nella sessione estiva conseguirono la licenza dalla Scuola secondaria di avviamento professionale industriale «Carlo Stuparich» i seguenti candidati:

a) dalla sezione edile: Bradaschia Fausto, Clumpester Arduino, Franco Bruno, Guerrini Bruno, Lippi Edoardo, Manetti Guido, Martellani Angelo, Palazzo Pietro, Pitacco Pietro, Ressman Duilio, Riosa Egidio, Risegari Manlio, Russian Giovanni, Schiemer Nello, Trotti Nereo, Ukosich Bruno, Vusconi Carlo, Zanon Ferruccio, Zerial Carlo, Zupan Felice.

b) dalla sezione meccanici- falegnami: Ambroset Sante, Apollonio Bruno, Bencini Mario, Buchberger Antonio, Colautti Walter, Corelli Giulio, Coronica Pietro, Kuridakis Giorgio, De Vecchi Luigi, Dugolin Airone, Ferraro Cornelio, Giraldi Mario, Lindaver Mario, Lo Bello Pietro, Masotti Arrigo, Matzenik Gastone, Meucci Luciano, Michelini Italo, Miniati Luciano, Peretti Giuseppe, Persoglia Boris, Ravalico Ireneo, Rode Ferruccio, Scodellaro Bruno, Scodellaro Giordano, Serafin Severino, Siviz Giorgio, Sorgi Giuseppe, Stavagna Ernesto, Vigna Guido, Zampollo Gaetano, Zorza Giorgio.

c) dalla sezione industriale femminile: Ballaben Elvira, Barducci Bruna, Bertazzoli Ida, Bianchi Liliana, Bisiani Maria, Bussi Edda, Calza Lidia, Catania Jolanda, Cecolin Dirce, Cecconi Emilia, Collarini Nerina, Coppelli Flavia, Cravagna Liliana, Crovato Lidia, Del Ben Silvana, Del Maschio Iolanda, Domini Nedda, Dordolin Lidia, Falcioni Maria, Garozzo Rosaria, Gentile Alma, Gerdol Maria, Giarini Paola, Goldstein Styra, Grimaldi Rosetta, Guardiani Sara, Heizlar Anna Maria, Lovrancina Andreina, Manganà Loredana, Martelli Marcella, Marzocca Angela, Orsini Nada, Picot Silvana, Pitton Nella, Rabotti Giovanna, Roberti Armida, Sabo Beatrice, Saffaro Bruna, Starz Pia, Tonini Lucia, Trinca Giorgina, Tullio Liliana, Zorzenon Silvana.

Alla Scuola «F. Rismondo»

Elenco dei licenziati: Alessandrini Giovanni, Balbi Francesco, Bassan Nero, Bisiacchi Vladimiro, Boccali Nereo, Caselli Guido, Ciuk Silvano, Quaglia Silvio, Riva Bruno, Zumin Ferruccio, Capobianco Remigio, Capuzzo Vittorio, Carone Nunzio, Coradini Luigi, Corbatti Licio, Custrin Giuseppe, Daltin Luciano, Fisco Lodovico, Giordani Alfredo, Levi Giuseppe, Lovrovich Giorgio, Lozei Giovanni, Mottuzzi Antonio, Nicolini Marino, Sain Vladimiro, Zamberlan Ervino, Ades Elio, Ceriani Claudio, Chiari Luigi, Invernizzi Cesare, Maschietto Guido, Panarella Luigi, Piemonti Romano, Pieri Edgardo, Sardiello Nicola, Sedmak Mario, Sforzina Luciano, Sironich Stelio, Sisto Daniele, Squadrani Caio, Tedeschi Carlo, Tomsich Armando, Trento Antonio, Valdemarin Antonio, Zanini Silvano, Zavadlal Mario.

Alban Libera, Balbi Romilda, Barbieri Neva, Bovo Nives, Brandolin Olga, Celli Dorina, Denittis Maria, Lucev Ada, Muller Lina, Paoli Liana, Predonzan Nerina, Rosa Dolores, Segon Serena, Sillani Silvana, Skerli Nada, Botteri Renata, Colla Fabiola, Craljevich Bruna, Creni Laura, Crisai Beatrice, Croci Iolanda, Devescovi Nives, Dubas Alma, Gaides Licia, Goos Liliana, Hochwald Rachele, Hreschiak Liliana, Maietti Nella, Maraspin Ester, Mili Licia, Milost Gianna, Peschier Nerina, Plisca Redenta, Quarantotto Renata, Barbieri Ada, Carli Carla, Fabris Alma, Ferrari Ida, Giacomini Luciana, Giacomini Renata, Mocenigo Loretta, Pruni Dolores, Ruan Luciana, Santantonio Maria, Tommasini Silva, Udovich Olga, Valoppi Norma, Zamariau Stelia, Bevilacqua Silvana, Bisiani Adriana, Campanale Luigia, Chimenti Angela, Cordignano Augusta, Digiannantonio Noemi, Guelfi Giuliana, Kapun Maria, Lorusso Petronilla, Martingano Laura, Minut Gemma, Pecelli Maria, Pissach Libera, Trenta Ondina, Pollani Nora, Ruan Carmela, Sillig Luciana, Simonetti Luigia, Stopar Leonilda, Sustersich Vilma, Volpi Bianca, Yannicci Stella, Bachi Carmen, Cian Lucia, De Pol Maria, Del Vittor Licia, Del Bosco Bianca, Ferluga Nada, Filippini Emilia, Gardenal Ada, Giorgi Maria, Jannovitz Bruna, Juri Anna, Posar Bruna, Smuc Romana, Sossich Alice, Spazzapan Mirta, Savi Silvana, Zupancich Maria, Pippan Fulvia. —*Privatisti.:* Baldo Poliuto, Daveggia Bianca, Irmani Maria, Larconelli Plinio, Mioni Silva, Raffael Raffaela, Randi Umberto, Ricci Salvatore, Vezzani Virgilio, Zadnik Carmela, Zippo Giuseppe.

Le colonie estive del Pubblico impiego

Anche per il corrente anno, notevole è il numero dei bambini figli di organizzati dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, ammessi alle Colonie estive. Andranno in Colonia 160 bambini, dei quali 119 alla Colonia montana di Plancios, amena località dell'alto Trentino, e 22 alla Colonia marina di Grado.

Gli ammessi al primo turno della Colonia di Plancios partiranno da Trieste domani sera e i destinati a Grado al mattino del 2 luglio. Tutti i bambini dovranno presentarsi alla prescritta visita medica di controllo oggi alle 11, nella sede dell'Associazione, in via del Coroneo n. 15, terreno.

I partenti per Plancios dovranno poi trovarsi in divisa fascista e con il prescritto corredo, domani sera alle 19.40 alla sede dell'Associazione. I partenti per Grado dovranno trovarsi anche alla sede dell'Associazione il 2 luglio alle 6.40.

Musica in piazza Unità

Stasera, la Banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro E. Visnoviz, svolgerà in piazza Unità un concerto col seguente programma: 1) Sabatini: «Mare nostrum», marcia sinfonica. 2) Verdi: «La forza del destino», sinfonia. 3) Puccini: «Madama Butterfly», fantasia. 4) Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6. 5) Boito: «Mefistofele», fantasia. 6) Adam: «Se fossi Re», sinfonia. 7) Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia. 8) Sabatini: «Roccaraso».

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Dalle 17 Addio della Compagnia «La Risata» con l'operetta in 3 atti «Il Marchese del Grillo». Film: «La città dell'amore».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Quartiere cinese» con George Raft, Anna May Wong e Jean Parker. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Valzer d'addio di Chopin», il più grande film musicale. Prezzi L. 1, 2, 3. Ottima ventilazione.
Fenice. 17: Comp. Riviste Bluette-Navarrini: «Tre donne a cavallo». Film: «L'impiegata di papà». L. 5, 2, 1.
Italia. 16: «Il figliuol prodigo», con Luis Trenker e Marie Andergast. Il più bel film dell'annata. L. 1.
Regina. 17: Addio della Comp. «La Risata»: «Il marchese del grillo», operetta in 3 atti. Film: «La città dell'amore».
Impero. 17: «Il grande nemico», con Bette Davis e George Brent, e «La preparazione delle Olimpiadi a Berlino». Novità!
Reale. 16: «Varietà», con Annabella e Hans Albers. Grandioso.
Garibaldi. 16: «Giovanna d'Arco», Colosso Ufa. Regia Ucicky. L. 1.
Novo Cine. 16: «Aquile», con Wallace Beery. Grandioso Metro. L. 1.
Massimo. 15.30: «La donna dai 2 volti», Film grandioso Legione Straniera. L. 1.
Moderno. 17.30: «Il richiamo della foresta», con Clark Gable e Loretta Young. Segue: «La R. Marina in A. O.». L. 1 - 0.70.
Armonia. 15.30: «Turandot» W. Fritsch. Varietà nuova commedia: «Un colpo bon».
Orson. 16.30: «Ritornerà primavera», con L. Gaynor e W. Baxter. Topolino.
Savoia. 17.30: «Chu-Chin-Chow», con Anna May Wong e G. Robey. Topol.
Azzurro. 16.30: «Le luci della città», con Charlie Chaplin. II posto L. 0.80.
Vittoria. All'aperto. 20.30: ultima 22: «Il commediante» con Elissa Landi e A. Menjou. Topolino.
Popolo (all'aperto). 17.30: «Signora Paradiso», con M. Benassi. Nuova varietà: Rovida-Sain.

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Grande spettacolo di varietà. Inizio ore 21.30.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto - Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ogni sera ore 20 concerto e danze. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: «Niobe» (La statua parlante), 3 atti brillanti di Paulton.

La determinazione della qu[ota] d'utili spettante agli assicur[ati] dell'ISTITUTO NAZIONA[LE] delle ASSICURAZIONI nell'esercizio 1935

Il Bilancio dell'Istituto Nazionale delle Assicur per il 1935 si è chiuso con risultati brillantissimi e pe Consiglio di Amministrazione ha potuto nuovamente gnare agli assicurati una partecipazione sugli utili dell' da pari al

5 PER MILLE

delle somme assicurate. Così, dal primo anno in cui gli curati dell'Istituto sono stati spontaneamente chiam partecipare agli utili, e cioè dal 1930, i capitali fissati loro polizze sono aumentati come segue:

nell'esercizio 1930 del 3 per mille
nell'esercizio 1931 del 3½ per mille
nell'esercizio 1932 del 4 per mille
nell'esercizio 1933 del 4½ per mille
nell'esercizio 1934 del 5 per mille
nell'esercizio 1935 del 5 per mille

Le somme accantonate, anno per anno, in consegu delle predette attribuzioni di utili, sono le seguenti:

Esercizio 1930 - Lire 13.152.917
„ 1931 - Lire 15.568.890
„ 1932 - Lire 18.904.350
„ 1933 - Lire 20.462.973
„ 1934 - Lire 22.715.826
„ 1935 - Lire 23.281.021.

In soli sei anni, quindi, sono circa

115 MILIONI DI LIRE

che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha destinat sede di partecipazione agli utili, all'aumento GRATUITO capitali portati dalle polizze appartenenti alla falange dei fedeli assicurati. Il che costituisce una delle più convinc espressioni della potenza finanziaria del grande Ente di S

Una innovazione importante è stata apportata al todo di distribuzione degli utili. Il Consiglio di Ammini zione dell'Istituto infatti nella sua adunanza del 16 gi c. a., ha deliberato che AI NUOVI CONTRATTI DI A CURAZIONE IN FORMA ORDINARIA E A PRE ANNUO che saranno emessi d'ora in avanti, la partecipaz agli utili verrà riconosciuta agli assicurati CON EFFE IMMEDIATO, E SARA' CALCOLATA SOTTO FOR DI PERCENTUALE DEL PREMIO. Nell'ipotesi, più probabile, che la partecipazione agli utili per i vecchi curati rimanga confermata per il 1936 nel 5 per mille capitale assicurato, tale partecipazione corrisponderà, i nuovi contratti, al 6 per cento del premio annuo, e erogata a favore degli interessati, a cominciare dalla di approvazione del bilancio 1936, con le modalità che ranno indicate a tempo opportuno.

Per le altre polizze (escluse le vecchie miste-pres le temporanee quinquennali, le rendite immediate e i tratti ridotti), che già godevano degli utili dal 1930, e le «Popolari», la partecipazione agli utili continuerà ad sere calcolata sotto forma di aumento del capitale assicur

L'importante provvedimento su accennato, rappres una nuova prova del fermo proposito dell'Istituto Nazio delle Assicurazioni di rendere sempre più saldi, continu e proficui i suoi rapporti con i previdenti, che ad esso dano i propri risparmi.

Presentate ai vostri amici l'Agen[te] Produttore dell'Istituto Nazionale del[le] Assicurazioni che vi ha servito ben[e]

Le Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICU[RA]ZIONI forniscono gratuitamente informazioni e chiarime[nti]

...ATRI E CONCERTI

...certo a Barcola

...paziosa terrazza del Cir...ale «Beuzzar» di Barcola ...iersera esito brillantis...il grande concorso di pub...er il lusinghiero successo ...il concerto sinfonico pro ...sistenziali diretto dal gio...stro Paolo Jancovich con ...zione preziosa di Augusto ...i, il quale eseguì a metà ...amma la «Zingaresca» di ...Il figlio del maestro ...h, pur essendo violinista, ...ito ieri sera davanti al ...in qualità di direttore di ...; e fu un esordio buono, ...con simpatia plaudente ...lico, il quale ha apprezza...to sinceramente commos...giovane direttore, la sua ...à equilibrata, il buon cri...lo guidò nella scelta dei ...ma comprendente solo dei ...ch'egli conosce molto bene ...le eseguite più volte sotto ...ione di qualche maestro ...tore, come l'ouverture del ...no» di Beethoven, l'«In...» di Schubert e la sinfo...«Gazza ladra» rossiniana, ...altri brani minori. ...i consensi lo salutarono al ...d'ogni esecuzione. Au...ovich non nascose il suo ...mento paterno per il bel...uccesso riportato dal fi...onò di cuore il bis della ...sca, che la folla, presa ...a penetrante arte inter...a, gli chiese con applausi ...i.

V. L.

donne a cavallo», applauditissima dopo ogni quadro, si replica.

Mercoledì e giovedì, durante le rappresentazioni della rivista, si svolgerà un singolare concorso per la scelta di quattro persone che abbiano i requisiti per iniziare la carriera cinematografica. L'attesa competizione, alla quale possono partecipare tutti gli spettatori, è dotata di numerosi premi.

Serata vocale all'Ateneo musicale

Rammentiamo che questa sera alle 20.45 avrà luogo, nella sala dell'Ateneo musicale triestino, la serata vocale, sostenuta dagli allievi del prof. Menotti Delfino. Al pianoforte i professori Ginevra Artusi e Nunzio Rautnig.

L'odierno spettacolo al Giardino

Ieri sera, la Compagnia Girola-Sonni ha ottenuto un altro successo con la rappresentazione di «Israel», tre atti di Bernstein. Il lavoro, recitato con molta cura dagli ottimi interpreti, è stato alla fine calorosamente applaudito.

Questa sera alle 20.45, una commedia gaia e piacevole: «Niobe» («La statua parlante») di Paulton.

...o spettacolo di varietà al Bagno Savoia

...aurito, ieri, nella incan...rrazza superiore del Bagno ...ve si era dato convegno il ...ante pubblico triestino. Il ...pettacolo presentato dal re...dwig Juffé è piacevole, va...io, ben amalgamato e que...coefficenti giustificano il ...dell'intero programma e il ...ol quale è stato accolto o...olo numero. La travolgente ...na del dicitore comico Rolli ...condito il trattenimento ...voli facezie, con parentesi ...digitazione umoristica di ...to che il pubblico ha molto ...e sempre applaudito cor...e. Una nota di squisita ...è stata offerta dalle belle ...e eccentriche Emy Santel...via Muguet che si sono esi...creazioni di squisito effet...antante Luba Voronova ha ...eccellenti qualità vocali e ...lto caldi applausi, che sono ...cati alla brava danzatrice ...ca Sascha, ai virtuosi di ...«Aguilarachtarrista» con ...ita La Plata, la «Lenci» vi...alle sorelle Tewellos e alla ...ne Kollner. Di particolare ...a coppia Esmanoff e Gerda ...o Ganbassi», due numeri ...de attrazione, che, nuovi ...nostre scene, hanno subito ...guadagnare generali simpa...e simpatie. Eccellente il ...commento orchestrale di...il bravo maestro Doplicher. ...programma questa sera si ...Lo spettacolo ha inizio al...

...nne a cavallo, alla Fenice

...e donne che Ripp e Nuni ...presentato ieri a cavallo ...ene del Teatro Fenice, in ...ca coincidenza col raduno ...tri gloriosi Cavalieri, si so...amente tenute in arcione, ...do gli ostacoli più dispa...facendosi ammirare per le ...tuosità di metodo, d'anda...stile. Naturalmente, trat...dei brillanti spettacoli ...Navarrini», che offrono ...più di quanto non abbiano ...o, le tre cavallerizze ini...sono diventate uno stuolo, ...eo e fantasmagorico, che ...n questa nuova rivista ha ...occasione di... mostrarne ...colore. Attorno all'asse cen...ll'umorismo, costituito dal...ribile Navarrini, hanno ca...o le più vezzose «cavalleriz...varietà italiano, alla testa ...ali si sono fatte notare per ...la simpatica Isa Bluette, ...ute Lily Minas e la grazio...a Bedussi. La pattuglia dei ...izzi è stata pure all'altezza ...uazione, capitanata da Gu...e e Dino Lugara. Attraen...le danze del dinamico bal...elle «20 belle ragazze ita...esi». Eccellente il com...orchestrale curato e diret...bravo maestro L. Vinci. ...divertente rivista «Tre

Atterrato dalla filovia se la cava con contusioni lievi

L'altra sera verso le 22 alcuni ragazzi, dopo essersi dissetati a una fontanella sita in via Besenghi, si misero, per gioco, a buttarsi l'acqua addosso. Uno di essi, Giovanni Torcello, di 11 anni, per evitare di essere bagnato, scese dal marciapiede proprio nel momento in cui sopraggiungeva una vettura della filovia. Urtato soltanto di fianco, il Torcello cadeva riverso tra lo spavento dei passeggeri. Per fortuna si trattava di cosa di poco conto poichè il Torcello, prontamente soccorso, non aveva riportato che alcune contusioni alle gambe, alle braccia ed al viso. Trasportato all'ospedale è stato subito medicato e poscia, dichiarato guaribile in una settimana, ha potuto rincasare.

La caduta di una vecchietta. Ieri nel pomeriggio, verso le 17, passando davanti allo stabile n. 45 del Corso V. E. III, l'ottantaquattrenne Teresa Merlak, ricoverata presso la Congregazione di Carità, inciampò in una sporgenza del selciato e cadde in modo da prodursi delle lesioni all'occipite. All'ospedale Regina Elena, ove fu inviata dalla Guardia medica, le fu riscontrata anche leggera commozione cerebrale.

Il riuscitissimo convegno trottistico di ieri

Brillante affermazione di "Dominatore Great,, nella "Due Miglia,,

Numeroso ed elegante il pubblico che ha assistito al brillante convegno trottistico di ieri. La continuità di svolgimenti di corsa, interessanti e coreografici con arrivi combattutissimi e incerti fino sul palo, come pure le alte quote pagate dal totalizzatore sono state le caratteristiche principali di questa riuscitissima giornata di corse. Entusiasmante lo sviluppo delle Due Miglia terminate coll'applauditissima vittoria di «Dominatore Great».

La cronaca delle corse

«Carlon Boy» è andato al comando nel Premio Isonzo, ma causa una rottura doveva cedere il suo posto a «Pampanini», che sapeva mantenersi al primo posto fino sul traguardo, abilmente pilotata da Adolfo Ossani. «Trianella» terminava al posto d'onore seguita da «Gandusio».

Facile vittoria di «Veneziano» nella prima prova del Premio Incitatus. Il grigio aveva sul sediolo il dilettante signor Massimo Polacco, che ha saputo condurre e vincere con la sua abituale perizia. Secondo era «Petrarca», terzo «Zaunkönig».

Nel Premio A. N. A. C. T. debuttava «Rossana Jockey», con la guida di Adolfo Ossani. La figlia di «Jockey» ha fatto una bellissima corsa di testa, ma in arrivo «Learco» le soffiava la vittoria per la più corta delle teste.

La corsa delle Due Miglia è riuscita in modo superlativo. Con la guida di «Mosello» il gruppo è rimasto compatto durante tutto il percorso ed è stato soltanto in fine che «Dominatore Great» è venuto dalla retroguardia, in un arrivo sfolgorante, a regolare al largo tutto il plotone degli avversari, per vincere con autorità, salutato dall'applauso fragoroso del pubblico.

Arrivo elettrizzante con risultato a sorpresa nel Premio Monte Nero. Dopo uno sviluppo di corsa coreografico arrivavano sul traguardo sei cavalli in linea, sotto la frusta. Un ultimo guizzo e il piccolo e saettante «Gladianello» coglieva sul filo la sua più bella vittoria. Seguivano nell'ordine «Francia» e «Lord Bingen».

«Melite» non è riuscita a rendere venti metri a «Avion Great» nel Premio Addis Abeba e il grande sauro di Mario Maitzen è passato al comando sull'ultima piegata, quando è scoppiato «Veneziano» che aveva fatto da battistrada, per vincere con tutta sicurezza.

«Veneziano» ripeteva la bella corsa della prima prova del Premio Incitatus nella quale «Fonte d'Oro» beneficiava del secondo posto per la squalifica di «Petrarca».

«Duca di Travalle» è passato subito al comando nel Premio Cacciatore che chiudeva la giornata, ma pressato da «Attila Peter», saltava via, lasciando all'avversario il posto alla corda. Si profilava intanto la minaccia di «Solario Great» e il bel puledro di Calegari riusciva anche ad appârigliarsi al battistrada, ma per poco, chè il grigio del signor Vecchiet ripartiva per correre al traguardo, facile vincitore. Sul palo «Solario Great» cedeva la piazza d'onore a «Duca di Travalle».

Il pubblico sfolla lentamente, molto soddisfatto, con lieti arrivederci a mercoledì, serata nella quale scenderà in pista per la prima volta «Muscletone», il fenomenale cavallo-razzo.

I risultati

Premio Isonzo. 1) «Pampanini», A. Ossani, 2140, 1.31.4; 2) «Trianella», Mescalchin, 2160, 1.30.6; 3) «Gandusio», Div. Pieropan, 2180, 1.29.8; 4) «Ribippa», M. Susmel, 2140, 1.31.9; 5) «Carlon Boy», Veronesi, 2140, 1.32.1; 6) «Zanin», Laurenti, 2140, 1.35.4. Tot. 32:10, 73:20. P. 16, 14.

Premio Incitatus. 1) «Veneziano», M. Polacco, 1700, 1.27.3; 2) «Petrarca», B. Barducci, 1700, 1.27.8; 3) «Zaunkönig», Biro, 1720,1720, 1.27.9; 4) «Duca di Travalle», Bertoli, 1700, 1.31.5; 5) «Fonte d'Oro», Suran, 1700, 1.33. Tot. 27:10, 70:20. P. 16, 16.

Premio A. N. A. C. T. 1) «Learco», Veronesi, 1720, 1.27.2; 2) «Rosanna Jockey», A. Ossani, 1700, 1.28.3; 3) «Ursus», Laurenti, 1740, 1.26.4; 4) «Licio», Mescalchin, 1720, 1.28.2; 5) «Chironetto», A. Steidler, 1700, 1.31; 6) «Marta Greata», Maitzen, 1700, 1.31.4. Tot. 38:10, 44:20. P. 14, 14.

Premio Due Miglia. 1) «Dominatore Great», Calegari, 3278, 1.28.9; 2) «Elixir», Veronesi, 3238, 1.30.2; 3) «Mosello», Platani, 3218, 1.31; 4) «Laurentia», Laurenti, 3238, 1.30.8; 5) «Numidia», R. Steidler, 3218, 1.31.5; 6) «Amburgo», Paolini, 3238, 1.31.2; 7) «Saltrona», Bertoli, 3258, 1.32.2. Tot. 22:10, 91:20. P. 13, 19, 16.

Premio Monte Nero. 1) «Gladianello», Mescalchin, 2160, 1.31.6; 2) «Francia», Platani 2200, 1.29.8; 3) «Lord Bingen», Maitzen, 2180, 1.30.8; 4) «Pampanini», A. Ossani, 2180, 1.30.9; 5) «Arnaldo», Calegari, 2120, 1.33.6; 6) «Isarco», Veronesi, 2120, 1.37.3; 7) «Tofania», G. Marchisio, 2100, 1.38.6. Tot. 103:10, 57:20. P. 17, 13, 11.

Premio Addis Abeba. 1) «Avion Great», Maitzen, 1720, 1.26.6; 2) «Melite», Platani, 1740, 1.25.6; 3) «Learco», Veronesi, 1720, 1.26.7; 4) «Veneziano», Paolini, 1700, 1.35.1. Tot. 29:10, 63:20. P. 10, 10.

Premio Incitatus (II prova). 1) «Veneziano», M. Polacco, 1700, 1.28.2; 2) «Fonte d'Oro», Susan, 1700, 1.28.6; 3) «Zaunkönig», Biro, 1720, 1.28; «Petrarca» r. a. i. Tot. 22:10, 58:20. P. 18, 23.

Premio Cacciatore. 1) «Attila Peter», Vecchiet, 1720, 1.30.5; 2) «Duca di Travalle», Bertoli, 1720, 1.30.8; 3) «Solario Great», Calegari 1740, 1.30.1; 4) «Carlon Boy», Veronesi, 1740, 1.30.2; 5) «Fonte d'Oro», Suran, 1720, 1.32.3; 6) «Chironetto», R. Steidler, 1740, 1.32; 7) «Super Volo», Paolini, 1720, 1.36.1. Tot. 59:10, 73:20. P. 15, 17, 12.

Cronache degl avvenimenti sportivi

Primati atletici battu a Bologna

Oberweger nel disco e Maffei nesalto in lungo

BOLOGNA, 29

Anche oggi molta folla è accorsa al Littoriale per assistere alla seconda e ultima giornata dei campionati assoluti d'Italia di atletica leggera. La giornata ha dato ottimi risultati, che hanno più volte suscitato i vivi applausi del pubblico ai valorosi atleti.

Nel salto in lungo una gradita sorpresa: il fiorentino Maffei batteva il primato, portandolo a metri 7.50 e nel disco Oberweger, che va confermando di volta in volta lo splendore della sua forma, segnava un nuovo massimo di metri 50.31. Degno del massimo rilievo è il tempo ottenuto da Beccali nei 1500 metri con 3'59''. Nelle altre gare, Cerati, come era previsto, ha vinto i 5000 metri, dopo vivace lotta col bolognese Monari. Combattutissima la gara dei cento metri piani, nella quale Mariani ha avuto la meglio col tempo di 10''8/10 davanti a Gonnelli. Nei 400 metri piani il milanese Rossi con 49''2/10 si è aggiudicato il titolo. Innocenti ha vinto nel salto coll'asta, ma il duello con Sarovich è stato molto serrato e il fiorentino ha ottenuto il successo nello spareggio. Nel 110 ad ostacoli, nettissimo il successo di Caldana. Nella classifica per zone, la Lombardia è prima, seguita dalla Toscana e dall'Emilia, ma il «Guf» Giglio Rosso di Firenze è in testa a tutti nella classifica per società, seguito dalla Virtus di Bologna e dalla Pro Patria di Milano. Ecco i risultati:

Corsa metri 100 piani: 1) Mariani, Sport Club Italia di Milano, in 10'' 8/10; 2) Gonnelli, Virtus Bologna Sportiva; 3) Ragni, Sport Club Italia.

Corsa metri 400 piani: 1) Rossi, Pro Patria di Milano, in 49''2/10; 2) Spampani, del Reyer di Venezia; 3) Ferrario, Pro Patria.

Corsa metri 800 piani: 1) Lanzi, Pro Patria di Milano, in 1'52'' 9/10; 2) Pierazzini, Giglio Rosso; 3) Guasconi, Dopolavoro Ferroviario di Milano.

Corsa m. 1500 piani: 1) Beccali, Pro Patria di Milano, 3'59''; 2) Mastropi, Giglio Rosso; 3) Castellini, Cremona Sportiva.

Corsa m. 5000: L. Cerati, del Guf di Milano, in 15'26''; 2) Monari, Virtus Bologna Sportiva; 3) Ugolini di ...io.

Corsa m. 110 con ostacoli: 1) Caldana, del Guf Giglio Rosso di Firenze, in ''1/10; 2) Franceschi di Genova; 3) Russo, Guf di Roma.

Corsa m. 400 con ostacoli: 1) Facelli, della Reyer di Venezia, in 53''8/10; 2) ...ri, di Roma; 3) Ridi, del Gig Rosso.

Lancio del giavellotto: 1) Agosti, dell'Associazione Sportiva Udinese, metri 63.06; Spazzali, di Gorizia, metri 55; 3) Rossi, Giglio Rosso, metri 26.

Salto con l'asta: 1) Innocenti, del Guf Giglio Rosso di Firenze, metri 3.80; 2) Sarovisch, Fiamme Gialle di Roma, metri 3.80 (dopo spareggio); 3) ...cutti, Virtus Bologna Sportiva, metri 3.70.

Salto in lungo: 1) Maffei, Guf Giglio Rosso Firenze, metri 7.50 (nuovo primato); 2) Cuccotti, Guf di Roma, metri 28; 3) Bologna, Guf Torino, metri 7.05.

Lancio del disco: 1) Oberweger, Virtus Bologna Sportiva, con metri 50.31 (nuovo primato); 2) Bianca..ni, Virtus Bologna Sportiva, metri 43.12; 3) Ponzo Fratellanza di Modena, metri 42.

Classifica per società: 1) Guf Giglio Rosso di Firenze, con punti 68; 2) Virtus Bologna Sportiva, punti 49; 3) Pro Patria di Milano, punti 41; 4) Fratellanza di Modena, punti 22; 5) ...sportiva Giordana di Genova, Guf di Milano, punti 16; 7) Bentodi di Verona, Sport Club di Milano e Unione Ginnastica di Gorizia, punti 15.

Classifica per zone: 1) Lombardia, punti 75; 2) Toscana, punti 71; 3) Emilia, punti 67; 4) Veneto, punti 47; 5) Lazio, punti 35; 6) Venezia Giulia, punti 33.

Ambrosiana-Zidenice 8-1

I cechi eliminati dalla Coppa Europa

MILANO, 29

Partita entusiasmante quella che ha infranto ogni residua speranza dei giocatori cechi, già sconfitti a Brno, ed il merito del grande successo è tutto del quintetto d'attacco, di cui Meazza è stato l'eccellente trascinatore, e le due ali Frossi e Ferraris II i propulsori. In certi momenti le manovre dell'Ambrosiana avevano una tale armonia che la folla era costretta a scattare nell'applauso, mentre i difensori dello Zidenice andavano alla deriva. Delle altre linee nero-azzurre non si può dare un giudizio adeguato poichè tutto il peso dell'incontro è stato sostenuto da Meazza e compagni. L'avversario, vacillante sin dall'inizio sotto gli urti continui, è stato ben presto sopraffatto, e la sua coraggiosa tenacia non è valsa che ad ottenere il punto dell'onore all'ultimo minuto di gioco. Così lo Zidenice è stato eliminato per un punteggio complessivo di undici a tre nelle due partite.

Ha arbitrato l'austriaco Beraneck. Il gioco cavalleresco ha palesato subito la supremazia nero-azzurra e al terzo minuto Meazza segnava il primo punto. Al 5.o un traversone di Ferraris veniva deviato in rete da De Maria. Attaccando di continuo, Meazza e Frossi hanno violato ancora al 17' e al 18' la rete avversaria, e un bolide di Ferraris colpiva la traversa. Nella ripresa, dominio sempre nitido dell'Ambrosiana, che segnava al 12' con Meazza e al 16' con Ferrari.

Accrescevano il meraviglioso punteggio Meazza al 37' e al 44', manovrando di intesa con Ferrari, e Frossi suggellava la schiacciante vittoria. Soltanto in «extremis» il lungo Hess con uno spiovente sorprendeva Pertucchetti, il portiere ambrosianista. Hanno assistito all'incontro il Generale Vaccaro, Vito Mussolini, l'ingegnere Barassi e Vittorio Pozzo.

Così due sono le squadre italiane che entrano nei quarti di finale per la Coppa Europa: la Roma e l'Ambrosiana.

Viva attesa a Trieste per il Criteriunciclistico

Domenica prossima sul circuito di S. Andrea, gli assi italiani del pedale disputeranno sotto le direttiva della Federazione Ciclistica Italiana, il primo Criterium professionisti. L'eccezionale avvenimento, che fa parte del programma delle manifestazioni sportive del Giugno Triestino e che la F. C. I., in collaborazione con l'ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Trieste, sta preparando nei suoi minimi particolari, è atteso dalla massa degli sportivi giuliani con vivo interesse.

Non è azzardato, quindi, prevedere per domenica prossima un'affluenza eccezionale di spettatori, i quali certamente avranno campo di ammirare cosa veramente significhi la definizione «asso» del ciclismo e quanta sia la potenza e la capacità dei nostri atleti, che oramai godono di una invidiabile fama internazionale.

Pola e Martinetti vittoriosi nei campionati ciclistici assoluti

ROMA, 29

Si sono conclusi oggi sulla pista dell'Appio alla presenza di un foltissimo pubblico, i campionati ciclistici assoluti. Il campionato dilettanti dopo le eliminatorie di ieri si è concluso con il successo di Pola che ha confermato le sue splendide condizioni di forma mentre Rigoni è apparso lontano dalle sue migliori condizioni. Nei professionisti, Martinetti si è imposto, togliendo il titolo a Pelizzari, che nelle classifiche finale è stato superato anche la Linari. Il grande campione fiorentino si è battuto come un leone nelle tre prove finali contro Martinelli e, pur vincendone una, è stato piegato di misura nelle altre due. Le tre finali hanno fatto togliere il respiro al folto pubblico che infine ha accomunato i due grandi campioni in un entusiastico applauso. L'incontro omnium a tre, incluso per arricchire il programma, si è concluso con un brillante successo di Bini.

«Foglio d'Ordini» del Partito

Il Duce ha concesso

300 medaglie al valore atletico

Il Foglio d'Ordini del Partito pubblica i nomi degli sportivi, ai quali il Duce ha concesso le medaglie al valore atletico, che saranno consegnate il 5 luglio, in occasione del saggio ginnico dei dopolavoristi d'Italia a Roma. Nell'elenco, che comprende oltre trecento medaglie e che pubblicheremo in altra edizione, figurano pure numerosi atleti triestini, vittoriosi in competizioni nazionali e internazionali e che hanno migliorato o battuto primati nazionali nella loro specialità.

"Victoria,, di Sussak - Triestina

Incontro internazionale di nuoto

Giovedì scenderà a Trieste, per l'annuale incontro con la Triestina di Nuoto, la Victoria di Sussak. I forti atleti di questa valorosa società sono ormai notissimi al pubblico sportivo di Trieste, che sempre è accorso in gran numero ad ammirare le bellissime gare, a cui ha dato vita l'alta rivalità delle due società. I nomi di Marcetà, Mini, dott. Stoccher, della Wimmer, accanto a quelli dei nostri Bertetti, De Zucco, Perentin, Foscati, Lokar, Bachi, sapranno certamente richiamare la folla delle grandi occasione. Dieci gare di nuoto ed una partita di pallanuoto costituiscono il ricco programma della bella serata natatoria.

Trieste-Udine 5-0

nella «Coppa Brazzà» di tennis

Per la disputa della «Coppa di Brazzà», si è svolto ieri l'incontro fra il Circolo del Tennis «C. de Braida» di Udine e il Tennis Triestino. La riunione, avvenuta sui campi al Cacciatore, presente numeroso pubblico, ha avuto i seguenti risultati: singolare uomini: Sader (Tr.) batte Pelizzo (Ud.) 6-2, 6-3; Rossi (Tr.) batte Thsirren (Ud.) 6-0, 6-0; Polacco (Tr.) batte Beltrame (Ud.) 6-1, 6-1. Doppio uomini: Dino-Zaiotti (Tr.) battono Fattorello-Thsirren (Ud.) 6-4, 2-6, 7-5; Novacco-Kermol (Tr.) battono Pelizzo-Bossi (Ud.) 6-2, 3-6, 6-3. Classifica finale: Tennis Triestino batte Circ. del Tennis «C. de Braida» Udine 5 a 0.

Giovane sportivo d'Isola d'Istria fulminato dalla corrente elettrica

Un luttuoso incidente avvenuto domenica nel pomeriggio a Isola d'Istria, ha prodotto costernazione vivissima tra i giovani sportivi della località istriana.

Dopo l'incontro calcistico tra le squadre dell'Ampelea e Postelegrafonici, alcuni giocatori s'erano indugiati sul campo per tirare gli ultimi calci della stagione. Ad un tratto, un giocatore calciò con tale forza il pallone, che questi, uscito dalla linea laterale di fondo, andò a sbattere con violenza contro un filo telefonico, che, spezzatosi, cadde sui fili della conduttura elettrica e poscia, mantenendo sempre il contatto, addosso a due giovani: Mario Pugliese fu Roberto e Giuseppe Dudine di Giovanni i quali in seguito alla forte scossa, furono buttati a terra. Accorse subito gente, tra cui il giocatore dell'Ampelea, Dino Dudine, che, con un pezzo di legno riuscì subito a liberare dal filo il Giuseppe Dudine, che riportò solo lievi ustioni; non così il Pugliese, il quale visitato dal dott. Conforti, fu ritenuto in grave pericolo di vita. Infatti, verso le 21, il povero giovane morì. Il tristissimo fatto è stato denunciato all'autorità giudiziaria che provvide ad iniziare una rapida inchiesta.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani, 3 Milano. (Aut. Pref. Milano N. 64983-1935)

ELVEA
Lapida
LA SALSA CONDITA

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 30 giugno 1936-XIV

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 13.20: Orchestra Mancini. — 14-14.16: Cronache italiane del turismo - Borsa. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella. — 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico. — 20.30: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale. — 20.40: Cenni sull'opera «Jenufa». — 20.45: Stagione lirica dell'«Eiar»: «Jenufa», opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di Gabriele Preisse, musica di Leo Janacek. Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzichini. — Dopo l'opera musica da ballo. Indi: Ultime notizie in lingua spagnola.

GIBBS

Abbiate cura di questa preziosa giovinezza! Adoperate regolarmente i Dentifrici GIBBS, che vi garantiscono un risultato perfetto.

Il vostro dentista vi confermerà che i Dentifrici GIBBS, grazie alla schiuma che producono, assicurano la pulizia razionale dei denti senza lederne minimamente lo smalto.

Scegliete fra le due formule GIBBS:

SAPONE DENTIFRICIO GIBBS
PASTA DENTIFRICIA GIBBS
A BASE DI SAPONE SPECIALE

Scat. comp. 3,20 — Sap. Ricam. 2,20 — Tubo gran. 4,00 — Tubo med 2,50

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Ci sono delle persone che ritengono di non aver bisogno del telefono in casa.

Non che non lo adoperino; al contrario fanno parecchie telefonate al giorno, ma sempre dagli apparecchi dei propri vicini di abitazione.

Perchè insistere in queste richieste che annoiano i vicini anche più compiacenti?

Con poca spesa potete avere un

APPARECCHIO TELEFONICO DUPLEX

per Vostro uso esclusivo.

Il canone annuo è di L. 360.

La spesa d'impianto è di L. 163.50.

Per le vostre vacanze

GRATIS

LIBRI GIALLI MONDADORI

A CHI ACQUISTA IL PURO ESTRATTO DI CARNE

ARRIGONI

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Carignano» a Genova; «Carnaro» partito il 28 corr. da Suez per Massaua; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» a Genova; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 28 corr. da Sciangai per Hongkong; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. «Galilea» a Trieste; «Marco Polo» in linea Gran Espresso Italia-Egitto; «Gerusalemme» in linea sussidiaria della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 27 corr. da Yokohama per Dairen; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» in linea commerciale Tirreno-India Olandesi; m.n. «Palestina» in linea celere della Palestina; pir. «Adria» a Trieste; Quirinale in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 25 corr. da Tsingtao per Saigon; pir. «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» a Venezia; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «Città di Bergamo» a Trieste; m.n. «Tergestea» arrivata il 23 corr. a Bombay; «Hilda» partita il 28 corr. da Singapore per Batavia; «Col di Lana» partita il 27 corr. da Aden per Bombay; pir. «Absirtea» in navigazione Genova-Trieste; «S. Antioco» partito il 26 corr. da Suez per Bender Shahpour; m.n. «Monte Piana» partita il 15 corr. da Colombo per Saigon.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Monfalcone; «Vulcania» partita il 25 corr. da Trieste per New York; «Neptunia» partita il 22 corr. da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 20 corr. da Recife per Gibilterra; pir. «Burma» arrivato il 24 corr. a Belem; «Eugenio C.» partito il 13 corr. da Belem per Oporto; «Alberta» partito il 18 corr. da New Orleans per Algeri; «Clara» arrivato il 24 corr. a Genova; pir. «Dora C.» a Brindisi; m.n. «Giulia» partita il 24 corr. da New York per Genova, Napoli e Trieste; «Boegh Transporter» partita il 24 corr. da Trieste per New York e Boston via scali; pir. «Ida» passato il 18 corr. Gibilterra per New York e Golfo del Messico; «Laura C.» partito il 19 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita il 25 corr. da Tampa per il Golfo del Messico; pir. «Beatrice C.» arrivato il 25 corr. a Venezia; «Enrico Costa» partito il 7 corr. da Gibilterra per Bahia; m.n. «Indion» arrivata il 6 corr. a Buenos Aires; pir. «Teresa» partito il 24 corr. da Licata per Teneriffe.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» arrivato il 24 corr. a Marsiglia da Barcellona; «Timavo» partito il 27 corr. da Port Elizabeth per Capetown; «Rosandra» arrivato il 20 corr. a Mogadiscio da Dante; «Duchessa d'Aosta» partito il 25 corr. da Messina per Port Said; «Pina Corrado» partito il 26 corr. da Kosseir per Suez; «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Carso» a Mogadiscio dal 6 corr.; «Laguna» arrivato il 25 corr. a Massaua da Suez; m.n. «Leme» a Venezia; pir. «Sabbia» arrivato il 27 corr. a Trieste; «Sistiana» arrivato il 25 corr. a Mogadiscio da Merca; «Maiella» partito il 27 corr. da East London per Durban; «Perla» partito il 21 corr. da Gibilterra per Walvis Bay; «Anfora» partito il 26 corr. da Marsiglia per Genova; «Carnia» partito il 25 corr. da Pointe Noire per Matadi; «Cherca» partito il 24 corr. da Freetown per Sassandra; «Isonzo» partito il 23 corr. da Pointe Noire per Cape Town; «Savoia» partito il 26 corr. da Spalato per Napoli; «Tagliamento» partito il 26 corr. da Conakry per Dakar; m.n. «Cellina» partita il 29 corr. da Vancouver per Seattle; «Fella» partita il 27 corr. da Malaga per Colon; «Feltre» arrivata il 24 corr. a Trieste da Venezia; «Rialto» partita il 21 corr. da Colon per Las Palmas; pir. «Arsa» arrivato il 27 corr. all'Avana da New Orleans; «Istria» arrivato il 25 corr. a Genova da Marsiglia; «Recca» arrivato il 25 corr. a S. Juan de Port. da Cadice; m.n. «Marin Sanudo» partita il 17 corr. da New York per Genova; pir. «Isarco» passato il 20 corr. Gibilterra diretto a New York; «California», «Edda» in viaggi liberi.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Bari; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» a Fiume; «Puccini» a Catania; «Rossini» partita da Valencia per Marsiglia; «Verdi» a Napoli; pir. «Albachiara» carica a Reggio Calabria; «Libano» carica a Porto Empedocle; «Seb. Bianchi» a Livorno; «Tiziano» a Fiume; «Carmen» partito da Marsala per Crotone; «Dielpi» partito da Porto Santa Venere per Torre Annunziata; «Galiola» partito il 25 corr. da Venezia per Brindisi; «Ariosto» partito il 16 corr. da Palermo per Londra; «Foscolo» scarica a Venezia; «Leopardi» partito da Sussak per Catania; «Manzoni» a Servola; «Pascoli» partito il 24 corr. da Palermo per Londra; «Ugo Bassi» carica ad Anversa; «Alfredo Oriani» arrivato a Genova; «Boccaccio» partito il 18 corr. da Bona per Amburgo; «Carducci» partito il 20 corr. da Palermo per Amburgo; «Petrarca» carica ad Anversa.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 25 cor. a Genova; m.n. «Tergestea» arrivato il 23 corr. a Bombay; pir. «S. Antioco» proseguito il 26 corr. da Suez per il Golfo Persico.

CORRISPONDENZA APERTA

C. I. N. 22351. Lei può disporre liberamente di quanto le appartiene. Infatti nella comunione o condominio ciascun partecipante ha la piena proprietà della sua quota e dei relativi utili o frutti. Egli può liberamente alienare cedere, ipotecare la sua quota ed anche porre un'altra persona al pieno godimento di essa, per tutto quanto non ha tratto a diritti puramente personali. Ma, naturalmente, l'effetto dell'alienazione o dell'ipoteca si limita a quella porzione che verrà a spettare al partecipante nella divisione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20 13 D; 23.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Incantesimi della nostra Riviera...

Grado
Portorose
Abbazia
Brioni

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%
in occasione del GIUGNO TRIESTINO

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme Marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili.

Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONI FERROVIARIE PER LA STAGIONE ESTIVO AUTUNNALE

RIDUZIONE DEL **50%**

per tutte le principali località BALNEARI, TERMALI E CLIMATICHE

I biglietti ridotti sono validi da un minimo di 6 giorni fino a 60 giorni prorogabili per un massimo di 30 giorni verso pagamento di una lieve quota giornaliera.

Sono concessi 10 viaggi individuali di andata e ritorno con la stessa riduzione del 50% per le persone di una stessa famiglia che hanno bisogno di compiere viaggi fra la località di soggiorno estivo e quella di residenza.

Per l'elenco delle località e le norme di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI, agli Uffici C.I.T. e alle Agenzie di Viaggio.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 80-44

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1,** *notera o inviati a mezzo posta (relativo importo allo stesso indirizzo).*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso possono servirsi, per il recapito di offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. per cinque giorni, di L. 3 per ... e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (coll'affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e qui abbia annullato i francobolli col regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa di quietanza) in ragione dell'1 per cento del costo dell'inserzione, minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA giovane capace cucito, stiro, buone referenze offresi. Cassetta 20335 A, Unione Pubblicità. 20336 A

DONNA capace tutti lavori mattina, referenze, piccola paga oppure vitto. Cavana 14 porta 15. 40973 A

FRIULANA 16enne offresi famiglia piccola, stabilmente. Lavatoio 5, portineria. 40905 A

PRESTASERVIZI offri ragazza tutto fare. Via Ruggero Manna 14. 41053 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Valdirivo 3. 40989 A

PRESTASERVIZI 22enne offresi. Via Milano 11, portinai. 20370 A

RAGAZZA giovane capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Via Udine 7, trattoria. 20379 A

RAGAZZA friulana forte, tutto fare, pure cucinare, offresi. Via Valdirivo 1, Zuccolin. 41013 A

RAGAZZA cameriera pratica cucina, prestaservizi, oppure stabile, referenze ottime, offresi. Buonarroti 19, tel. 4580. 41032 A

RAGAZZA buoni attestati, indipendente, offresi a persona sola o piccola famiglia, disposta recarsi fuori Trieste. Scrivere: Pilat, Piccovecchio 3, Pisino. 40981 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori di casa offresi. Via F. Corridoni 5-II. 40991 A

VEDOVA capace offresi portinaia o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 41005 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. POSTI a Trieste e fuori, per ragazze, cameriere domestiche offronsi subito. Trattamento ottimo. Ginnastica 15. 41049 B

A. PER Firenze Napoli, Sicilia, cercansi ragazze. Cavana 13-III, Stefanelli. 20356 B

DOMESTICA cercasi. Certificati. Viale XX Settembre 57-I, Cagli. 20364 B

PRESTASERVI per mattinata. Presentarsi via Gega 15 porta 4. 20378 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, bella presenza, cercasi. Battisti 13, Radetti. 20376 B

RAGAZZA lavori leggeri 9-13 e 17-19, 60 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41023 B

RAGAZZETTA bambinaia cercasi, alcune ore. Vasari 6 porta 10. 41011 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE scolastico, diplomato violino, solfeggio (Istituto Magistrale), offresi ovunque; serietà, garanzia; compenso veramente minimo. Recapito: Italo 12 (Scuola). 8157 C

MASSEUSE viennese offresi anche domenica. Ireo 4-I destra. Dopopranzo. 41047 C

PERSONA civile offresi pulitura ufficio. Offerte Cassetta 20339 C, Unione Pubblicità. 20339 C

24ENNE capomastro edile con attestati impiegherebbesi seria ditta costruzioni. Scrivere: Cassetta 20001 C, Unione Pubblicità. 20001 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola, Min. L. 2.50 CC

A. RAMMEDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

CALZE rimagliatura giornata, rammendatura artistica. Vestiti confezionansi lire ... Scalinata 3. 41033 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili, lavoro accurato. Telefono n. 92-77. 71880 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 0. Corso 45, portineria. 20382 CC

RICAMATRICE e sarta bianco, capacissima, con ricco assortimento disegni lenzuola assume lavoro anche a giornata. S. Maria Maddalena Sup. 623. 20383 CC

SARTA fine reduce centri moda confeziona modelli, esecuzione fine, pronta, modicità. Mazzi, Carducci 16-II. 41040 CC

SARTA uomo confeziona, rivolta, ripara a prezzi modici. Canova 11-V. 41008 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere capace barba cercasi. Legione Carabinieri, via dell'Istria. 20343 D

GARZONA sarta assumesi. Lia Minghini. Ginnastica 31-V. 41054 D

MEZZA lavorante parrucchiera capacissima cercasi, posto stabile. Settefontane 18, Fumis. 40996 D

RAGAZZA per pulizia ambulatorio cercasi. Indirizzo Piccolo. 41051 D

RAGAZZO cercasi, con conoscenza slavo. Negozio vestiti fatti «Alla Fiducia», Solitario 11. 40993 D

VENDITRICE capace ramo calzature cercasi, referenze, età: Cassetta 20340 D, Unione Pubblicità. 20340 D

450 mensili, tutti ovunque guadagneranno, facile lavoro domicilio. Scrivere: I.N.C.A.S. Velletri (Roma). Campione lavoro rimettere lire 2. 40893 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale vicinanza Ristorante Sulan, S. Giovanni, oppure vicinanza Ristorante Boschetto, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 20375 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE mobiliata, conforto, affittasi. Via Franca 18. 41007 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. D'Azeglio 3-I. 20389 F

A. A. CAMERA una o due letti, massima pulizia. Parini 15-I. 20361 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, 80 mensili. Fonderia 4-II. 20359 F

A. CENTRALISSIMA moderna, massima pulizia, eventuale vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41036 F

A. CENTRICA elegante uso salotto, bagno, affittasi prontamente. Tarabochia 3-II, destra. 20368 F

A. INDIPENDENTE mobiliata ariosa grande affittasi. Milano 7-IV, destra. 20384 F

A. MOBILIATA 1 o 2 persone affittasi. S. Michele 31 porta 11. 20381 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi distinto. Kandler 9 (angolo Giulia), porta 14 A. 41046 F

A. SEMILIBERA uno-due letti affittasi, anche breve soggiorno. Torrebianca 41-I, sinistra. 41031 F

A. SIGNORILE affittasi prontamente. Viale XX Settembre 27-I, destra. 41041 F

A. SIGNORILE 100, elegantissima, affitta persona sola. Crispi 3 porta 10. 41025 F

A. STANZETTA bella, mobiliata, vuota, affittasi. Stuparich 14 porta 18. 41028 F

BELLISSIMA anche breve soggiorno affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 41016 F

BELLISSIMA, tipo salotto volendo semplice, affittasi. Battisti 8 porta 7.

CAMERA mobiliata, vitto, ufficiali, statali, pagamento posticipato. Gatteri 29-I, sinistra. 20377 F

CAMERA signorile tranquilla, telefono, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 20380 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Conti 6-III, destra. 20363 F

CAMERA mobiliata una persona, eventualmente due amici, affittasi. Piazza Ospedale 4 porta 10. 41024 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto. Crispi 55, mezzanino, destra. 40975 F

CAMERETTA vuota, o con letto, affittasi a una o due persone. Via Pitteri 5-IV. 41055 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9 porta 5. 41045 F

CAMERETTA bella, ariosa, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9, porta 1. 41033 F

CAMERETTA vuota, indipendente, stabile nuovo, affittasi a persona assente giorno. Ghirlandaio 5, porta 32. 41020 F

CAMERETTA vuota oppure mobiliata. Via S. Francesco 4-I, Vattovani. 40999 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a impiegata presso signora. Rapicio 5 porta 19. 40997 F

CAMERINO affittasi, mobiliato, soltanto a donne. Torricelli 8, Degasperi. 20344 F

CAMERINO con vitto affittasi. Pierino Nordio 9-I. 20367 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona dabbene. Via Rittmeyer 13-I. 40977 F

GARÇONNIERE ingresso libero, massima riservatezza, signorilità, affittasi distintissimo. Indir. Piccolo. 41005 F

INGRESSO scale, unico subinquilino, prezzo modico. Scussa 5-IV, sinistra. 20362 F

LETTO affittasi a donna seria e fidata. Valdirivo 32-V. 40968 F

MOBILIATA tutta soleggiata affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 20387 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, affittasi solo distinto. Libertà 13-I. 20357 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi a distinto stabile. Ginnastica 7-I. 41048 F

MOBILIATA affittasi, anche provvisorio. Piazza Neri 4-IV, destra. 41052 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 41037 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, centralissima, affittasi distinto. lire 75. Indirizzo Piccolo. 41017 F

MOBILIATA affittasi distinto, dirimpetto Politeama, unico subinquilino. Piccolomini 15-III. 41014 F

MOBILIATA bella affittasi prezzo mitissimo, cura vestiario. Via Boccaccio 18, terzo. 41009 F

MOBILIATA bellissima, centro, affittasi, eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 41003 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Coroneo 29-II porta 9, sinistra. 40995 F

STANZA mobiliata una due persone, affittasi. Via Milano 14-I. 41015 F

STANZA vuota affittasi. Dopo le 9 Corso Garibaldi 31 porta 11. 41012 F

STANZA vuota affittasi. Via Parini 5 porta 22. 40935 F

STANZA vuota o mobiliata, ingresso scale, con vitto. Valdirivo 32 porta 3. 20373 F

STANZA per due persone, anche con vitto. Pierino, via Nordio 9. 20366 F

STANZA mobiliata, volendo bagno, solo distinti. Canova 17-III, destra. 20365 F

STANZA vuota volendo stanzino affittansi. Giulia 32-V, sinistra, Quenzatti. 20390 F

STANZA vuota affittasi prontamente. Escluso cucina. S. Francesco 38-I. Tomasi. 40994 F

STANZE una o due vuote, ingresso libero, affittansi. Ginnastica 7-III destra. 40998 F

STANZETTA vuota, prezzo mite. Imbriani 7, scala II, primo, destra. 40979 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G

A. A. SCUOLA Manzoni. Preparazione esami ottobre tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 71650 G

A. «BATTISTI», Istituto privato, viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi: lezioni singole tutte materie istituti inferiori, superiori, esami Stato. Ultima sessione ottimi risultati! Insegnanti regi. Segreteria 8-21. 40973 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Preparazione esami. Ginnastica 30-I. 41029 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica specializzata. Gatteri 12. 40982 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

ISTITUTO Coltura, sovvenzionato Ministero. Prepara tutti esami medie inferiori superiori. Corsi 3-6 lezioni settimanali lire 50-70 mensili. Lezioni individuali. Via Zonta 4, ore 11-12.30. 71819 G

SIGNORINA italiana scambierebbe conversazione con signora, signorina francese. Cassetta 20329 G, Unione Pubblicità. 20329 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PACCHETTO bronzine smarrito 29 pomeriggio da militare tratto Crispi-Rossetti. Pregasi consegnare negozio Crispi 3, mancia. 20360 H

PORTAFOGLIO smarrito. Generosa mancia al portatore. Foscolo 16, Girolami. 40976 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2, 3 stanze, stanzino, comodità, affittansi. Donadoni 10. 41000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, facciata, accessori, mensili 220-250, affittansi via Giustinelli 2 A. 20013 I

A. A. A. APPARTAMENTI chiarissimi 4 stanze accessori giardino mensili 270. Benedetto Marcello 4 (centro). 20011 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni, 5-6 stanze, accessori, giardino, ascensore, mensili 370-450 eventualmente termosifone, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 20013 I

A. A. A. BARCOLA, villa, telefono, bagno, una-due mobiliate, cucina, affittansi. Telefono 85-25. 41058 I

A. APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, mensili 220-200, affittasi. Tigor 11-I. 40983 I

A. APPARTAMENTO signorile 3 camere, ripostiglio, conforto, affittasi. Cordaroli 22, Commerciale Roiano. 40992 I

A. QUARTIERE soleggiato bellissimo, 2 stanze, cucina, ripostiglio, mensili 158, affittasi. Tigor 11-I. 41027 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Occasione. Baiamonti 4. 41044 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, ogni conforto, vista mare, città, affittansi 1.o luglio. Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 40783 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Revere 2, Denza 8, Gozzi 3, Mirti 8, Bellinzona 4, Sonnino 7; affitta amministrazione Finzi, Paduina 9. 4025 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto. Galileo 15-A, Bellinzona 4, Capello 3, Severo 56, Zamboni 1, Mirti 8, affitta Amministrazione, Finzi, Paduina 9. 4026 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo. Via Ronco 8. 71631 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco 6. 71630 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 71610 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, altro con anticamera, affitto. Visite ore 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 71572 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, via Fontana 4-III, a tergo Tribunale, lire 280 mensili trattabili. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 3779. 71593 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, D'Azeglio 21, affitto L. 210 trattabili, informazioni Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 71594 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, affittasi Manna 9, L. 175. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 3779. 71595 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, altre 2 stanze per ufficio vicino Tribunale, affittansi prontamente. Telefonare 25368. 41035 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, affittasi prontamente. Via Madonna Mare 15. 41034 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, casa signorile, disponibile. S. Francesco 23. 41022 I

BARCOLA: appartamentino mobiliato, bagno, affittasi persone adulte. Indirizzo Piccolo. 41019 I

CASA uso villa, giardinetto, 5 stanze, bagno, affittasi. Amministrazione Segrè, S. Francesco 2. 40987 I

CASA villa 7 stanze, bagno installato, termosifone, grande giardino ricchi accessori, affittasi. Telefono 51-41. 10093 I

MAGAZZINO Enrico Toti 4, quasi angolo Corso Garibaldi, adatto parecchi usi, affittasi prontamente. 20355 I

QUARTIERE soleggiato 180, 3 camere, conforto, affittasi prontamente. Apiari 13, Roiano. 41021 I

QUARTIERE 2 camere, piccola anticamera, cucina, conforto, affittasi. Via Cappello 13. 41018 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. L. 167, Petronio 2. 41043 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 41057 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittansi prontamente, L. 160-180. Revoltella 13. 41042 I

QUARTIERI da 2 stanze, stanzino a 6 stanze, e villa, in città, affittansi per luglio. Rivolgersi via S. Michele 13, secondo. 40608 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 7, primo. 71550 I

QUARTIERINO camera cucina, rimesso nuovo, affittasi, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 41002 I

QUARTIERINO stanzetta, cucina, accessori, paraggi Navali, affittasi persona sola. Offerte Cassetta 20338 I, Unione Pubblicità. 20338 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina conforto, cercano sposi. Cassetta 20333 L, Unione Pubblicità.

VILLETTA due appartamentini cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 20334 L, Unione Pubblicità. 20334 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE travate ringhiere tubi cantonali pompe motori elettrici serbatoi pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 40536 M

BAGNO automatico, completo, vendesi urgentemente. Salita Montanelli 3 porta 4. 41056 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 100, vendonsi. Grandiosa occasione. Bosco 12. 20386 M

MACCHINA Singer occasione, seminuova, vendesi occasione. Via Giuliani 31, Godina. 20372 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20385 M

MATERASSO lana vendesi. Esclusi rivenditori. Venezian 26-II. 41004 M

RADIO recente lire 200 vendesi, scambio altri oggetti. Settefontane 4-II. 20391 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FORNO gelateria usato, nuovo, comperasi. Indirizzo Piccolo. 41050 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. ARMADIONE grezzo adatto negozio od ufficio, vendesi causa trasloco. Rivolgersi mattinata Corso Vitt. Em. 12, portineria. 9656 NN

A. A. ATTACCAPANNI, sedie, cassapanca ed altri oggetti vendonsi causa partenza. Rivolgersi mattinata Corso Vitt. Em. 12, portineria. 2657 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 40756 NN

ARMADIO bianco con grande specchio, scatole metallo, vendonsi. S. Lazzaro 8, modisteria. 20369 NN

CAMERA noce nuova, completa, occasione. S. Marco 40, deposito mobili. 40980 NN

CAMERA nuova porte piene, massiccia, vendesi rara occasione. Rigutti 19. 41001 NN

CAMERA pranzo, cucina, bagno completo, tappeti, pelliccia, libri, quadri, grammofono radio, tende, buonegrazie, vasi, bollitore forno elettrico, tutto quasi nuovo, vendonsi. Gatteri 5 porta 5. 100578 NN

CAMERA matrimoniale noce, nuova, vendesi. Canova 21. 41039 NN

CAMERE due noce faggio, nuova e usata, vendonsi occasione. Crispi 59. 20358 NN

LETTI due massicci, viennesi frassinotamos, per completare stanza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40984 NN

MATRIMONIALE chiara, suste, occasione. Esclusi rivenditori. Via Rapicio 6. 20392 NN

STANZA pranzo, camera matrimoniale, vendonsi occasione. Rossetti 8-I, destra. 20374 NN

TENDA da negozio con macchinario per terrazza, anche due ombrelle e tavole con marmo e sedie piegbevoli compero. Tel. 9963. 40990 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

CASSE vuote solidissime, adatte per sloggi, traslochi, vendonsi occasionissima. Via Valdirivo 28, tel. 7484. 41036 O

GATTINI angora, persiani, siamesi, cagnolini fox-terrier pechinesi, ecc. Molinar allevatore, Torino. 5370 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

FABBRICA drapperie cerca rappresentanti introdotti sartorie collocare campionari vendita tagli contrassegno. Scrivere: D. 221, Oliva, Biella. 5369 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTORIMESSA Principe, noleggia Balilla aerodinamiche con o senza autista, affitta spaziosi box e posteggi. Telefono 85-75, D'Azeglio 13. 40782 Q

BICICLETTA passeggio, al... seminuove, vendonsi occas... Settefontane 4-II.

CAMIONCINO portata 10 ... cerco, possibilmente Ford. A. Laska, Casella postale 3...

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L.

CAFFE' centrale attivissimo ... zio, cerca socio pratico in so... uscente. Cassetta 20342 R, Un... blicità.

DITTA milanese cerca collab... ditta triestina oppure pers... metalli ed altri articoli, ser... tagliatamente a Cassetta 536... ne Pubblicità Italiana, Tries...

GIOVANE forestiero pratica... se lingue con rapporti inte... cerca interessarsi presso qua... na ditta. Cassetta 20336 R, Un... blicità.

SOCIO cercasi per caccia rise... formazioni: Macorini, Mance... Vipacco.

TRATTORIA, salone, giard... preso alloggi Barcola, affitt... ma, Mazzini 3.

TRATTORIA ottima posizio... piccole, vendesi, vera occasio... ri 20.

Acquisti o vend. case e...

cent. 60 la parola. Min. L.

A. APPARTAMENTI da ven... e 3 stanze, accessori, stabile ... tà, esenzione venticinquenna... tissima costruzione, massim... to, prezzi imbattibili, brillan... go. Esclusiva vendita: Dano, ... setti 5, orario 15-17, telefono...

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Min. L.

CAMERE completamente m... te, d'affittare, dipendenze de... Albergo Laurana, da lire 120 ... mese.

DOLOMITI Primiero, villeggi... cantevole, alberghi, ville, app... ti. Rivolgersi Concorso Fores...

PREVALLO 57, stanze mobilia... vo, ottima cucina, giardin... miti.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L.

A. OSTETRICA Bodulich An... Corso Garibaldi 39. Aut. Pref.

A rate da lire 5 in più: vesti... zature, telerie, cotonerie, e... mann, piazza S. Giovanni 3. ... foglietto informativo gratis.

CRESIME emporio regali, ri... percento, soltanto Oreficeria B... so Garibaldi 35.

Dopo anni di indicibili sofferenze, giovedì s... 25 giugno, morì santamente

Maria ved. Gottardi

nata Crevatin

La figlia **TERESA ved. FESTI,** a tum... zione avvenuta, ne dà il triste annuncio a quant... conobbero.

Tribano di Buie (Istria), 29 giugno 1936-X...

Addì 27 giugno a. c. si spense serenamente

RODOLFO FEDERICO BACHRAC...

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste ... nuncio a tutti gli amici e conoscenti la cons... **SOFIA KOCH,** i figli **GIOVANNI, ing. FRIT... KURT,** anche a nome delle sorelle **EMMA ... BERTA,** del fratello **ALFREDO** e degli ... parenti.

RINGRAZIAMENTO

I congiunti del defunto

cav. PIETRO BENUSS...

commossi ringraziano vivamente la locale sezione del... N. F., la R. Pretura, i RR. PP. Francescani e l'Orat... Salesiano, nonchè tutti i conoscenti e amici che in v... guisa hanno partecipato al loro immenso dolore.

Rovigno d'Istria, 28 giugno 1936-XIV.

Le famiglie: **Benussi, Bisiani, Pertot, Furla... Zampieri, Mereu** e **Bartoli**

AMALIA TRAM...

d'anni 52

dopo lungo soffrire si spen... mane munita dei conforti r...

Il dolente consorte **Andr... telli Giovanni** e **Giacomo** in... tutti gli altri parenti ne ... triste partecipazione a qua... nobbero.

I funerali seguiranno mart... rente, alle ore 15, partendo ... pella dell'Ospedale Regina ...

Trieste, 29 giugno 1936-XIV

Grande Impr. Capellan, S. ...

CRESIMA

Studio Fotografico SEG...
PIAZZA DELLA BORSA, 7 (a...

6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20 Re... finissim...

Milano, Livorno, Africa Orientale

2

Emma Savoini

Riassunto della prima puntata

Elena Moravia e Piero Branca scendono dal Passo Pordoi a Cortina d'Ampezzo, dopo un'escursione sciatoria. Si conoscono da qualche settimana e si sentono già amici, benchè vi sia grande differenza nella loro situazione finanziaria: Elena, ricchissima figlia unica, Piero, un giovane ingegnere, capace di grandi cose, ma costretto ad un posto meschino, che lo avvilisce. L'una viene da Milano, l'altro da Livorno.

Elena si era foggiata la sua vita di ragazza indipendente, ma le assenze da Milano non erano nè frequenti nè lunghe; ella si trovava bene nella sua casa, col padre che era un simpatico papà, e non andava altrove alla ricerca di una felicità alla quale non credeva.

I soggiorni invernali in montagna le erano cari, ma ne approfittava volentieri durante il periodo in cui Enzo Moravia si trovava in viaggio per affari. Quell'anno era stata fortunata, per l'incontro con Piero; gli concedeva la sua compagnia senza troppe restrizioni, per il piacere di sentirsi compresa, e senza alcuna sciocca preoccupazione per le convenienze sociali che forse erano contrarie all'amicizia tra un uomo ed una donna, giovani entrambi e che stavano insieme con evidente soddisfazione. D'altronde Elena, col suo bel viso sereno, dai tratti energici, col suo portamento fiero e il vestire sobrio, non era facilmente confondibile. E si capiva che Piero aveva per lei ammirazione e stima.

Al mattino spesso partivano con la macchina di lei, salendo a Passo Tre Croci, dove gli stupendi campi di sci li attiravano. Per un silenzioso accordo, Elena aveva subito ceduto a Piero il posto al volante, e questi, intuendo la delicata attenzione, aveva accettato senza discutere. Il pomeriggio, finchè c'era luce, si trattenevano al Pordoi e, ritornati a Cortina, si rivedevano ancora per l'ora del tè.

Quel giorno, Piero Branca aveva una certa fretta gioiosa di raggiungere l'amica; gli rimaneva appena una settimana di riposo e non voleva perdere neppure un'ora della cara vicinanza. Quando entrò al caffè, la scorse al solito posto, accanto ad una delle larghe invetriate, intenta a guardare, fuori, la via ammantata di neve, dove gli spalatori apivano; al mattino, gli stretti passaggi che spesso in quei giorni l'uragano aveva ricolmato.

Lupo, steso in una plastica posa ai piedi della padrona, si scosse all'avvicinarsi di Piero e gli mise, in segno di grande mansuetudine e fiducia, il muso lungo entro il palmo di una mano, foggiata a conca. Piero chiuse leggermente le dita, e Lupo rimase immobile nella strana positura, agitando appena un poco la coda.

Elena rise, contenta:

— Eccovi — disse — battezzato amico di Lupo! Sapete che concede a rarissime persone l'onore di stringere il suo muso fresco?

Nella sala, non vastissima, ma bella, dalle colonne di maiolica dipinta, c'era un chiassare discreto ed una animazione simpatica. Imperava la gioventù, ma una gioventù schiettamente allegra, dai visi arrossati e abbronzati, e imperavano pure scarponi, giacche da montagna, guanti voluminosi, sciarpe di lana a colori vivaci. Ma l'ambiente era caldo, e l'orchestrina suonava in modo che molti scarponi si agitavano inquieti nella zona di ombra proiettata dai tavolini. Una gioventù bella e mai stanca, dispostissima adesso a ballare per un paio d'ore, dopo averne sciate molte di più.

Elena e Piero si guardarono sorridenti, tenuti dal benessere fisico di quel tepore, dopo le sferzate, umide di nevischio, regalate dalla tormenta che calava sul Passo.

— Siete coraggiosa. — disse Piero — Non avete tradito, nemmeno con l'espressione degli occhi, la paura... se pur ne avevate... — e la guardò dubbioso.

Elena arrossì lievemente, di piacere:

— Non ne avevo molta. — confessò — Mi sentivo abbastanza sicura di me e... di voi!

— Ad ogni modo, bisogna essere più prudenti, domani!

— Oh, domani temo non sarà possibile avventurarsi molto lontano! Anche le guide prevedono che il tempo cattivo durerà a lungo.

Piero se ne rattristò.

— Peccato, mi rimangono pochi giorni ancora di libertà e vorrei approfittarne per una sconfinata provvista di aria, luce, sole... Dopo — e la sua fronte si oscurò — per tanti e tanti mesi, dovrò rinchiudermi tra quattro pareti...

— Non amate il vostro lavoro?

— La mia professione sì, il mio attuale lavoro no. Ma capisco, ed anche mio padre me lo dice sempre, che bisogna pazientare, mi farò innanzi col tempo, saprò farmi notare!

— Da quanti anni lavorate?

— Da cinque. — e si morse le labbra con ira, pensando che Elena forse giudicava sufficienti cinque anni per farsi innanzi.

Ma egli aveva un'espressione tanto ardente nel viso, che Elena invece pensò con pietà a quella giovinezza prigioniera di quattro pareti.

— Verrà anche per voi il giorno di farvi innanzi. — gli disse con fiducia — Non bisogna disperare alla vostra età!

Piero le accarezzò fuggevolmente una mano, ritraendosi poi subito con tutto il corpo, quasi a voler cancellare, con una maggior distanza, il gesto affettuoso.

Per qualche attimo parvero tutti e due interessati al quadro che si scorgeva al di là dei vetri: un andirivieni frettoloso di poche figure impellicciate, tra i cumuli di neve. La luce sbiadita delle lampade elettriche rischiarava un'atmosfera caliginosa, carica di neve incombente.

Volgendo impercettibilmente gli occhi, Elena vide riflesso il volto di Piero nella grande invetriata; i contorni erano troppo imprecisi perchè ne potesse rilevare l'espressione, ma da un non so che di stanco nella testa un po' inclinata verso la spalla, comprese l'abbattimento che lo teneva.

— Eppure, — disse allora, pensierosa — a Livorno in questo momento non si rimane inattivi, non manca il lavoro.

— No, è vero! — egli scattò — Ma a me manca il denaro per incominciare, per emanciparmi!

Ma subito si pentì della confessione e del tono. Perchè raccontare a quella, che non era in fondo se non un'amica occasionale, il male segreto, il rodio ininterrotto della sua giovinezza scontenta? Ella, con tutte le sue ricchezze, vissuta sempre lontano dalle lotte e dalle difficoltà, avrebbe potuto capirlo? Si sentì sciocco, sentì sciocche e vane le sue parole di protesta acre contro la vita. Allora si scusò:

— Perdonate. Non so perchè mi lasci sfuggire sfoghi così inopportuni! E sopra tutto con voi, che non avete colpa e non...

— Non posso capirli? E' vero? Questo volevate dire?

Piero rimase interdetto. Il bel viso della sua compagna, dai lineamenti decisi, aveva assunto una espressione di calore che lo ... gurava.

— Non posso capirvi, ... Questo credete? — ella in... Perchè mi sapete ricca, mi ... superficiale? Perchè non ... dovuto combattere per il mi... di pane, devo necessariame... sere egoista? Questo pensa... illudete forse che la mia ... stata e sia tutta un sorr... denaro? Sì, è molto, tutti l... ma sanno pure che non ... Non credete anche, in m... che sia un ostacolo? Il den... e rise sommessamente, co... rezza — Vi sembra la feli... voi sì, oggi, potrebbe da... temporanea felicità, perchè ... rerebbe dai legami materi... impediscono la vostra asce... oggi, domani forse vi sare... indifferente, non vi bastereb... In molti casi, il denaro i... avvilisce, costruisce, intorn... lo possiede, una trama invis... falsità, di menzogne, di p... grandi interessi, che circo... avviluppano, irretiscono! E ... sce col non saper più disting... bene dal male, l'onesto da... nesto, il sincero da chi non ...

(Conti...

Propr. letteraria e Riprodus...